

# Bilancio di esercizio 2017

QUESTA FU PER QUATTRO SECOLI  
FINO AL 1875  
LA RUOTA DEGLI INNOCENTI  
SEGRETO RIFUGIO DI MISERIE E DI COLPE

## Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il quinquennio 2017-2021 è composto da 5 membri: 3 membri sono nominati dalla Regione Toscana ai sensi dello Statuto regionale vigente all'atto della nomina, 1 membro è nominato dal Comune di Firenze ed 1 dalla Città metropolitana.

Il Consiglio esercita le funzioni di indirizzo, definendo gli obiettivi ed i programmi pluriennali ed annuali, anche nel rispetto degli scopi fissati dalla programmazione zonale e regionale, e quelle di controllo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Istituto, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Spettano al Consiglio di Amministrazione la nomina del Presidente e del Direttore generale e la nomina del membro di propria competenza del Collegio dei Revisori.

I componenti attuali sono i seguenti:

Presidente	Maria Grazia Giuffrida
Consigliere	Loredana Blasi
Consigliere	Alessandro Mariani
Consigliere	Francesco Neri
Consigliere	Giuseppe Sparnacci

### **Collegio Sindacale**

Presidente	Antonio Gedeone
Sindaco effettivo	Piero Bagiardi
Sindaco effettivo	Antonio Martini

*La Presidente*

*Signori Consiglieri e Revisori,*

*L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta il primo bilancio consuntivo collegato al mandato di questo Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 13 dicembre 2016.*

*Innanzitutto, preme sottolineare che viene raggiunto l'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione si era prefissato: **ripristinare il pareggio di bilancio.***

*Il bilancio di esercizio 2017 è connotato, infatti, da una significativa discontinuità con la gestione precedente in termini di risultati positivi, pur confermando la complessità e, al tempo stesso, le criticità nella gestione di un Ente le cui attività spaziano in diversi ambiti d'intervento, seppur tutti riconducibili alla tutela e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il breaking point rispetto ai precedenti esercizi è rappresentato, in particolare, dall'**aumento dei ricavi caratteristici**, che, nell'ultimo quinquennio, avevano invece denotato un costante arretramento. Certamente tale risultato è anche il frutto di scelte e relazioni intessute nel tempo dal precedente management dell'Istituto, ma l'evidente **cambio di passo**, voluto in primis dal nuovo Consiglio di Amministrazione e declinato operativamente dal nuovo Direttore Generale (insediatosi dal 1 luglio 2017), rappresenta un punto di partenza importante su cui porre le basi per pianificare con maggiore serenità le azioni con cui porre in essere le linee di indirizzo indicate nel Programma di mandato 2017-2021.*

*Il Programma di mandato, approvato con delibera CdA n.20 del 9 giugno 2017, conferma "la volontà di **sviluppare l'unicità dell'esperienza dell'Istituto a livello nazionale e internazionale nella tutela dei diritti dei minori**, nei diversi ambiti così come definiti dalla Convenzione ONU del 1989, ponendosi come punto di riferimento culturale e operativo per lo sviluppo reale di tali diritti". Gli obiettivi di breve e medio termine sono declinati in linee e progetti di sviluppo che afferiscono alla mission statutaria e viene ribadita la necessità di scelte gestionali che, in linea con i dettami dello Statuto e le prescrizioni normative, garantiscano comunque la sostenibilità generale e l'autonomia finanziaria dell'Ente e siano sempre orientate al mantenimento dell'equilibrio di bilancio.*

*I risultati che sinteticamente si illustrano nelle pagine seguenti "fotografano" una situazione che presenta:*

- *da un lato, alcune criticità che si inscrivono in un contesto ove non mancano certo elementi di instabilità, sia sotto il profilo della certezza dei riferimenti normativi specifici per le Aziende di Servizi Pubblici alla persona, sia sotto il profilo della certezza delle risorse disponibili;*
- *dall'altro lato, un quadro di significative potenzialità dell'Istituto a cui è riconosciuto, a diversi livelli, un prestigio ed una autorevolezza a cui non sempre corrisponde un riconoscimento economico di pari livello.*

*Questa è senza dubbio una sfida da cogliere, per garantire l'indispensabile equilibrio e perseguire il **pareggio di bilancio** tendenziale, così come indicato dalla legge regionale 43/04.*

*Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto secondo il Regolamento di contabilità e rappresenta il decimo esercizio di gestione economico-finanziaria dell'Ente. Il bilancio che sottopongo alla Vostra attenzione per la relativa approvazione presenta un risultato positivo prima delle imposte di Euro 288.825, ammortamenti per Euro 1.755.840 e imposte per Euro 238.160, con un **utile d'esercizio dopo le imposte di Euro 50.665.***

*Firenze, 11 aprile 2018*

La Presidente  
*Maria Grazia Giuffrida*





**Bilancio al 31 dicembre 2017**

**Relazione sulla Gestione**

## Relazione sulla Gestione

### Il bilancio d'esercizio 2017: perduranze e novità

Dopo la progressiva contrazione dei ricavi verificatasi nel quinquennio 2012-2016, il bilancio dell'Istituto, nel 2017, è caratterizzato da un **incremento significativo dei ricavi da vendite e prestazioni (+20%, pari ad un importo di circa 1.230.000 Euro)**. È un segnale particolarmente importante perché esprime un significativo aumento dei ricavi operativi tipici e non è, quindi, correlato a situazioni di extra-ordinarietà, ma ad un'augmentata capacità di attrazione di risorse economiche, siano esse provenienti dai partner istituzionali tradizionalmente legati all'Istituto da rapporti di committenza ormai stabili, siano esse dovute all'aumento della platea dei committenti di riferimento.

Si tratta di una decisa **inversione di tendenza** rispetto agli anni precedenti, che lascia intravedere buoni spiragli anche per il futuro e che consolida l'obiettivo di un posizionamento strategico dell'Ente a partire da una puntuale declinazione dei tre ambiti statutari riassumibili nelle seguenti funzioni:

- **funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale** a favore dell'infanzia, adolescenza e famiglia, realizzate promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali, in principal modo come soggetto del sistema regionale integrato dei servizi socio-assistenziali ed educativi, come previsto espressamente dalla Legge regionale 31/2000;
- **funzioni di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione** in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Ciò in stretta sinergia con la Regione Toscana, in attuazione della L.R. 31/2000 e in osservanza del ruolo assegnato all'Ente da vent'anni quale gestore delle attività del Centro nazionale di documentazione ed analisi dell'infanzia e dell'adolescenza (L.451/97), funzione ulteriormente corroborata e valorizzata nell'ambito della **Legge di Stabilità 2018** che, all'art. 1, comma 215, prevede espressamente di poter attribuire, mediante convenzioni di norma di durata pluriennale, finanziamenti all'Istituto degli Innocenti da parte dei membri dell'Osservatorio nazionale per l'Infanzia per la realizzazione delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi per l'infanzia;
- **funzioni di valorizzazione del proprio prestigioso patrimonio artistico, monumentale e storico-archivistico**, anche attraverso la realizzazione di attività ed iniziative di promozione rivolte in particolare ai bambini ed alle famiglie.

La sintesi armonica ed il legame fra queste tre finalità, e nel concreto fra le diverse azioni nelle quali sono declinate, rappresenta senza dubbio l'unicità dell'Istituto da preservare, perseguire e potenziare.

Se si esclude l'aumento dei proventi da *fund raising*, connesso all'erogazione di una significativa eredità e, quindi, da considerare un importo *una tantum*, osservando la dinamica delle diverse voci di ricavo si registrano incrementi significativi sia tra i ricavi istituzionali (+14%) che tra quelli commerciali (+21%). Tra i primi sono da segnalare in particolare i **ricavi da prestazioni socio-assistenziali (ovvero le case di accoglienza, +53%)** e per **progetti europei** (praticamente triplicati), ma è da sottolineare il fatto che anche le voci di ricavo che tradizionalmente rappresentano il *core business* dell'istituto (documentazione, ricerca, formazione) siano complessivamente aumentate di circa 180.000 Euro. Tra i ricavi commerciali si segnalano incrementi importanti per i servizi per la prima infanzia (+10%) e per i **servizi di convegnistica** (quadruplicati rispetto all'esercizio precedente).

Tab.1 – Analisi dei ricavi per categorie di attività

Analisi dei ricavi per categorie di attività	2017	2016	Variazione percentuale
Monitoraggio e ricerca	1.330.578	1.335.905	-0,4%
Documentazione e biblioteca	532.674	487.134	+9,35%
Formazione e promozione	1.081.354	1.003.667	+7,74%
Pubblicazioni a stampa e multimediali	173.054	124.254	+39,27%
Attività educative	1.530.464	1.386.143	+10,41%
Attività socio assistenziali	861.337	562.516	+53,12%
Attività culturali e di convegnistica	405.606	176.833	+129,37%
Gestione del patrimonio immobiliare	907.965	884.697	+2,63%
Progettazione europea	145.764	42.706	+241,32%
Fund raising	531.045	266.737	+99,09%

Le attività riconducibili alle funzioni di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia e l'adolescenza, riconducibili al Centro nazionale, che avevano segnato la maggior contrazione nel periodo 2012-2016, si sono sostanzialmente stabilizzate nel corso del presente esercizio. I rapporti convenzionali di livello regionale hanno beneficiato di integrazioni per ulteriori attività, che si concretizzeranno in maniera prevalente nel 2018, ma forniscono un certo apporto anche al bilancio 2017. D'altra parte nel corso dell'esercizio sono stati attivati altri rapporti convenzionali che hanno contribuito in maniera importante all'aumento dei ricavi caratteristici. Da segnalare in particolare:

- protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro per l'assistenza tecnica al progetto nazionale per l'inclusione e integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti;
- accordo con IPAB "Asilo Savoia" per lo sviluppo delle azioni di sistema in attuazione delle linee guida del Pacchetto Famiglia della Regione Lazio;
- accordo con la Regione Toscana per lo sviluppo di un servizio per la ricerca e l'accesso alle informazioni sulle origini nell'adozione (progetto SE. R.I.O.);
- convenzione con Fondazione Poste Insieme ONLUS per lo svolgimento del progetto "Insieme con Trool";
- accordo con Enel Cuore ONLUS per la realizzazione del progetto "Bull-OFF. Spegliamo bullismo e cyberbullismo";
- contratto con Comune di Bagno a Ripoli per la gestione del Centro affidi zona fiorentina

sud-est;

- accordo di collaborazione con Comune di Firenze per la gestione degli incontri protetti e il supporto alla genitorialità.

Si allarga la platea di interlocutori che si rivolgono all'Istituto e si amplia il *range* degli ambiti di attività nei quali l'Istituto si trova ad operare; oltretutto la tendenza è **finalmente** quella di sottoscrivere **accordi di collaborazione con valenza pluriennale**, che garantendo una migliore stabilità delle risorse economiche, permettono di impostare una programmazione di medio periodo, aspetto importante e decisivo che era significativamente venuto meno nel quinquennio precedente, caratterizzato da risorse più scarse e per lo più legate a rapporti convenzionali annuali.

Il problema della stabilizzazione delle risorse è da sempre un aspetto prioritario nella gestione dell'Ente, che, non essendo soggetto a trasferimenti pubblici ordinari di natura "erariale", deve affidare la propria sopravvivenza in misura rilevante a rapporti convenzionali che hanno comunque una loro aleatorietà, pur nel quadro di rapporti ormai definiti e storicizzati con la maggior parte dei grandi committenti. In questo contesto, nell'ultimo semestre del 2017, l'Istituto ha attivato relazioni istituzionali con i principali committenti pubblici (il Governo centrale e la Regione Toscana) per introdurre modifiche alle principali disposizioni normative, sia di carattere nazionale che di carattere regionale, che regolano le attività connesse alle funzioni istituzionali svolte dall'Istituto. Come detto, alla fine del 2017, è stato approvato l'emendamento 26.0.21 (nell'ambito della legge di stabilità 2018) che inserisce nell'ordinamento giuridico italiano la previsione espressa di poter attribuire, mediante convenzioni di norma di durata pluriennale, finanziamenti all'Istituto degli Innocenti da parte dei membri dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia per la realizzazione delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi per l'infanzia: **si tratta di un passo importante per "istituzionalizzare" il ruolo formale dell'Istituto degli Innocenti quale soggetto gestore, in via stabile, delle specifiche competenze connesse alle attività del Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi per l'infanzia**. Analogo percorso è stato intrapreso con la Regione Toscana, mediante la proposta di legge regionale n. 241 del 30/11/2017. L'obiettivo della proposta di legge è proprio quello di "stabilizzare" i finanziamenti regionali a favore dell'Istituto per le attività ordinarie svolte nell'ambito del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, cristallizzando, in un'ottica pluriennale, l'entità ormai consolidata dei trasferimenti regionali correlati (Euro 970.000 all'anno) ma prevedendo, al contempo, anche la possibilità di definire ulteriori piani di attività per interventi specifici e "straordinari" in materia di infanzia e adolescenza che possano generare nuovi ricavi per l'Ente.

**Le attività di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione rappresentano, ad oggi, circa il 40% dei ricavi** ed un ambito di assoluto prestigio nazionale ed internazionale, tant'è che le stesse convenzioni indicano l'Istituto come essere *"in Italia l'unico ente di ricerca che espleta le attività di raccolta di dati e informazioni, di raccolta documentale e ricerca bibliografica, di elaborazione analitica dei dati e di ricerca statistica con particolare qualificazione nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza"*.

Per quanto riguarda le attività più direttamente rivolte ai bambini sia di natura educativa che socio assistenziale, preme evidenziare in questo contesto quanto segue: innanzitutto, l'Istituto, ai sensi della L.R. n.43/04, si colloca nel **sistema integrato regionale dei servizi socio-assistenziali ed educativi**: è cioè soggetto pubblico chiamato prioritariamente a collaborare con le amministrazioni locali nella realizzazione dei servizi, non dunque un mero "fornitore" di prestazioni. A tal proposito, va ricordato che i servizi educativi vengono realizzati in convenzione con il Comune di Firenze nell'ambito di un accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. L'avvio della sperimentazione del servizio educativo 0-6, seppur non per tutta la potenzialità del nuovo servizio, ha determinato un'accresciuta ricettività che ha generato effetti positivi.

Per quanto riguarda le attività socio-assistenziali, queste sono regolate da convenzioni con il Comune di Firenze che prevedono una riserva di posti ed una riduzione sulle rette, ma sono a disposizione di tutto



il territorio regionale e nazionale; sovente prevalgono i minori provenienti da territori extra comunali o regionali. Al contrario dell'anno precedente, il 2017 ha visto una frequenza elevata anche in Casa Bambini, mentre le due strutture che accolgono la diade madre-bambino hanno avuto una costante presenza e richiesta. Casa Bambini accoglie piccoli dai pochi giorni ai primi anni delle scuole elementari e si tratta, di fatto, di una struttura residenziale che, proprio per la fascia di età che accoglie, può essere considerata *d'emergenza ad alta intensità assistenziale*, con una grande variabilità di presenze, che è impossibile prevedere a priori. Il consolidamento delle attività socio-assistenziali dovrà tener conto di fornire sempre più risposte al mutare dei bisogni e della domanda territoriale, spesso orientata a collocare in comunità la diade bambino/madre, a fornire supporto alle famiglie, ad accompagnare i percorsi di autonomia ed al contempo a garantire la sostenibilità delle azioni di accoglienza garantendone qualità e disponibilità verso i soggetti più deboli, i bambini. In questo contesto, saranno pensate anche **nuove modalità di gestione organizzativa** delle strutture di accoglienza che garantiscano una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati.

Infine, per completare il quadro delle entrate correlate a servizi su commessa, è importante segnalare l'impulso fornito alle attività di progettazione europea: nel 2017 sono stati portati avanti 4 diversi progetti, di cui uno, il progetto **PROFUCE**, vede l'Istituto nel ruolo di capofila. Queste attività, ancorché piuttosto complesse, soprattutto a livello burocratico e rendicontativo, rappresentano un'occasione importante per il posizionamento strategico e la visibilità dell'Ente, permettendo di creare nuove reti relazionali e di partecipare comunque alla realizzazione di progetti importanti nel campo della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dall'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni emerge, inoltre, un buon contributo dovuto a **fonti di entrata autonoma**. In particolare nel 2017 si è registrato un incremento dei ricavi dal patrimonio immobiliare. La gestione del patrimonio è statutariamente *"finalizzata alla produzione di rendite utili al finanziamento delle attività dell'Istituto e viene attuata secondo criteri di economicità e di efficienza, al fine di conservare il patrimonio stesso assicurandone la valorizzazione e la massima redditività"*. Il valore complessivo del patrimonio immobiliare iscritto a bilancio supera gli 87 milioni di euro e rappresenta una fondamentale strategicità per la realizzazione delle attività dell'Ente. La messa a reddito degli appartamenti e dei fondi appena restaurati del **complesso immobiliare di Figline Valdarno** e il **completamento della nuova sede di Unicef-IRC** rappresentano una importante fonte di introiti i cui benefici si sono iniziati a vedere nel 2017 ma avranno impatto soprattutto sui bilanci dei prossimi anni.

L'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione del Museo degli Innocenti ha consentito, infine, di mettere a sistema l'offerta culturale complessiva dell'Istituto che beneficia della forza di impatto dello straordinario patrimonio architettonico, storico e artistico che caratterizza questo luogo da ormai 600 anni. Il 2017 è stato il primo anno completo di attività del Museo e i segnali sono più che incoraggianti per l'interesse suscitato. Le attività connesse al Museo, beneficiando di nuovi e migliori spazi, hanno registrato un incremento significativo e si candidano ad essere pilastri importanti a supporto dell'attività generale dell'Istituto. In questo contesto, è necessario tuttavia implementare l'offerta museale attuale valorizzando, unitamente alla storicità dell'Istituto, anche il valore della sua **mission attuale** quale punto di riferimento e di eccellenza, a livello regionale, nazionale ed internazionale, nella promozione e tutela dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Da ultimo, si evidenzia l'andamento positivo dei proventi da *fund raising*, il cui notevole aumento nel 2017 è collegato all'erogazione di due sostanziose eredità e ad un incrementato impulso nella raccolta di fondi, grazie anche al supporto della Fondazione Istituto degli Innocenti ONLUS, che, nel 2017, ha vissuto il proprio *start-up* e che, dal 2018 in poi, auspichiamo possa implementare la sua attività strumentale di sostegno all'Istituto. Il continuo flusso di donazioni testimonia la grande attenzione dei fiorentini, e non solo, verso l'Istituto e rappresenta, senza subbio, motivo di stimolo per la crescita ed il consolidamento del prestigioso ruolo istituzionale già ricoperto dall'Ente.

## Risultati economici e finanziari

Il valore della produzione nel 2017 ammonta a Euro 10.062.350. Il bilancio d'esercizio 2017 presenta un **incremento del valore della produzione** rispetto al 2016 che è in buona parte da attribuirsi all'aumento dei ricavi caratteristici, come più sopra illustrato, in quanto le variazioni tra gli altri componenti (incrementi di immobilizzazioni e altri ricavi e proventi) praticamente si elidono a vicenda.

I costi dell'esercizio sono significativamente influenzati dagli **ammortamenti**, sostenuti in correlazione con la realizzazione del nuovo museo e della nuova sede Unicef (benché anche prospetticamente compensabili con i contributi in conto capitale conseguiti dalla Regione Toscana) e dalla **svalutazione di crediti operativi** (circa 450.000 Euro), **operazione prudentiale** effettuata nei confronti di crediti per i quali sussiste un certo margine di incertezza sulla loro esigibilità o recuperabilità.

Il risultato operativo presenta un **valore positivo** fra ricavi e costi operativi sostenuti per la realizzazione delle attività di **Euro 380.429**.

La performance finanziaria dell'Ente é di primo acchito esprimibile con la misura dell'**Ebitda**, pari a **Euro 2.136.269** (acronimo di: "*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*"), un indicatore della redditività dell'impresa, con riguardo alla gestione caratteristica, che esclude fattori di natura accessoria e straordinaria ed approssima la capacità generatrice di cassa dell'Ente rilevata nell'anno, anch'essa particolarmente migliorata nell'esercizio appena chiuso. Ai fini di un'analisi maggiormente puntuale, si rimanda all'informativa desumibile dal Rendiconto finanziario redatto dall'Ente e posto in calce alla Nota integrativa.

Al fine di una migliore comprensione dei risultati di bilancio di seguito si riportano alcune analisi schematiche in relazione con l'anno precedente.

Tab.2 – Analisi di bilancio – Conto Economico riclassificato

CONTO ECONOMICO	2017	%	2016	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.062.350</b>	<b>100</b>	<b>8.852.504</b>	<b>100</b>
<i>Costi operativi</i>				
Acquisti	-61.694	-0,61	-60.499	-0,68
Prestazioni di servizi	-3.082.205	-30,63	-3.434.545	-38,80
Ammortamenti	-1.755.840	-17,45	-1.614.879	-18,24
Costo del lavoro	-3.713.584	-36,91	-3.422.077	-38,66
Incremento (riduzione) rimanenze	-14.813	-0,15	34.610	0,39
Altri costi di gestione	-1.053.785	-10,47	-434.157	-4,90
<b>diff.za ricavi e costi della prod.ne</b>	<b>380.429</b>	<b>3,78</b>	<b>-79.043</b>	<b>-0,89</b>
Proventi finanziari	13.573	0,13	23.972	0,27
Oneri finanziari	-105.177	-1,05	-60.885	-0,69
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				

<i>Risultato prima delle imposte</i>	288.825	2,87	-115.956	-1,31
<i>Imposte sul reddito:</i>				
Correnti	-238.160	-2,37	-217.746	-2,46
<b>UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>50.665</b>	<b>0,50</b>	<b>-333.702</b>	<b>3,77</b>

Il costo totale della produzione è aumentato rispetto al 2016, come ovvia conseguenza dell'aumentato carico di attività svolte, ma l'incremento è comunque limitato rispetto al corrispondente aumento del valore della produzione (+€ 750.000 di costi rispetto a +1.200.000 di ricavi), tanto che la differenza tra valore e costo della produzione è tornata decisamente in positivo (+380.429 euro rispetto ai -79.043 euro del 2016).

In generale sono aumentati i costi per servizi generali e utenze (+19%), in conseguenza dell'aumento degli spazi fruibili per il museo e la convegnistica, ma gli altri raggruppamenti di costi relativi alle attività tipiche non mostrano particolari incrementi, anzi spesso si osservano anche rilevanti diminuzioni (servizi in appalto invariati, **consulenze e collaborazioni diminuite del 49%**, altri servizi per gestione caratteristica aumentati solo di 14.000 euro). L'incremento più significativo riguarda i costi del personale, aumentati di circa 243.000 euro rispetto al 2016, al netto della diminuzione del fondo per il salario accessorio in ossequio a quanto disposto dalla DD 626/2017 (in attuazione della delibera CdA 55/2017); **infatti nel 2017 c'è stato un incremento da 85 a 102 unità di personale**, in gran parte dovuto all'assunzione di personale **a tempo determinato** specificatamente destinato allo svolgimento di nuovi progetti di attività correlati al presidio delle commesse più importanti (ciò ha determinato, di riflesso, la diminuzione dei rapporti di collaborazione come sopra indicato).

L'incremento assai importante dei costi per **ammortamenti e svalutazioni (+32%)** è collegato all'inizio del periodo di utilità economica dei beni immobili (e degli impianti ad essi collegati) oggetto di ristrutturazione nel corso degli ultimi anni e precedentemente sospesi tra le immobilizzazioni in corso (maggiori ammortamenti "sterilizzati" comunque dalle quote di competenza dei contributi in conto capitale iscritte tra gli altri ricavi e proventi) e alla **svalutazione prudenziale di alcuni crediti** iscritti in bilancio, come meglio dettagliato in nota integrativa. Infine si segnala l'aumento registrato per gli oneri diversi di gestione (+20%) da imputare principalmente all'incremento delle imposte collegato ai maggiori spazi messi a disposizione dell'Ente (IMU +23.000 euro e tassa sui rifiuti +23.000 euro).

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, quasi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente, il 2017 si è caratterizzato per la presenza contemporanea di una serie di linee di finanziamento necessarie a garantire le risorse per completare i lavori dei tre grossi cantieri in corso (Museo, Unicef, Figline); **già nel secondo semestre dell'esercizio 2017 si è registrato un significativo e positivo trend di riduzione degli oneri finanziari, a seguito della parziale chiusura di alcuni finanziamenti. Dal prossimo esercizio l'impatto degli interessi passivi sul bilancio sarà decisamente minore a fronte di ulteriori riduzioni/estinzioni di aperture di credito in essere.**

**Il contributo più importante ai fini dell'ottenimento dell'utile di esercizio è certamente rappresentato dall'incremento del valore della produzione;** storicamente l'analisi dei bilanci dell'Istituto ha mostrato che un valore della produzione di **almeno 10 milioni di euro** consente di assorbire in maniera migliore l'impatto delle **spese di struttura (comunque diminuite significativamente negli ultimi anni** e oltre una certa misura incompressibili per garantire la sopravvivenza della macchina amministrativa e gestionale) e quindi di garantire con maggiore efficienza il mantenimento dell'**equilibrio di bilancio.**

## Situazione patrimoniale, finanziaria ed investimenti

La liquidità temporaneamente detenuta dall'Istituto a scopo di investimento e derivante dai proventi dei Piani di alienazione realizzati negli anni passati è significativamente diminuita in ragione della **avvenuta realizzazione della maggior parte delle opere previste nei precedenti Piani degli investimenti**. Eventuali nuovi interventi, oltre a quelli finanziabili con la quota residua di detta liquidità, dovranno prevedere necessariamente un adeguato reperimento di risorse da utilizzare, in riferimento anche alle indicazioni espresse dal Programma di mandato.

L'Istituto ha un ciclo operativo che esige una dotazione di liquidità non irrilevante, ma comunque quantitativamente inferiore a quella conseguibile dal realizzo delle esistenti posizioni creditorie verso la committenza. In tal senso l'ente è in un contesto di indubbio equilibrio finanziario.

L'Istituto, per la natura delle attività che realizza, è chiamato a finanziare il credito verso **i committenti che hanno tempi di pagamento molto lunghi** (mentre l'Ente si attesta su tempistiche che sono senza dubbio più vicine a quanto previsto dalla normativa). Il **fabbisogno di liquidità** è, quindi, un tema sempre all'attenzione, che deve essere valutato per poter conseguire l'indispensabile equilibrio nell'uso coordinato delle risorse, siano esse vincolate (naturalmente nei limiti della salvaguardia sostanziale delle ragioni di vincolo) siano derivanti dal ricorso temporaneo all'indebitamento.

La liquidità oggi detenuta garantisce all'Istituto una rendita assai modesta e l'Ente, di norma, fa fronte ai temporanei ritardi di pagamento dei committenti pubblici con l'utilizzo di parte dello scoperto di cassa autorizzato dall'Istituto di credito aggiudicatario del servizio di cassa.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, in questa relazione, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato e dal conto economico riclassificato. In calce alla nota integrativa è quindi riportata una serie di indici di bilancio ed il Rendiconto Finanziario. Il conto economico, sopra riportato, è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, e mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura

Lo stato patrimoniale che segue è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

Tab.3 – Analisi di bilancio – Stato Patrimoniale riclassificato

ATTIVITA'	31/12/2017	%	31/12/2016	%
<b>ATTIVITA' A BREVE:</b>				
Cassa e banche	136.132		508.787	
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	4.752.411		9.262.274	
Rimanenze	115.388		130.201	
Ratei e risconti attivi	15.255		6.830	
Altre attività finanziarie a breve			1.665.872	
<b>Totale attività a breve</b>	<b>5.019.186</b>	<b>4,09</b>	<b>11.573.964</b>	<b>9,03</b>

<i>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</i>				
Immobilizz. tecniche	115.086.135		112.300.802	
Immobilizz. immateriali	1.431.991		2.404.293	
Partecipazioni e titoli	1.292.018		1.853.752	
Altre attività fisse	1.603		1.603	
<i>Totale attività immobilizzate</i>	<i>117.811.747</i>	<i>95,91</i>	<i>116.560.450</i>	<i>90,97</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>122.830.933</b>		<b>128.134.414</b>	

Alla chiusura del bilancio la liquidità detenuta dall'Ente è temporaneamente investita presso la Tesoreria (che, al 31/12/2017, presenta un saldo negativo per Euro - 1.954.809), in titoli di stato (per Euro 1.292.018) e in depositi presso altri istituti di credito (per Euro 103.551).

<i>PASSIVITA' E P. NETTO</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>%</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>%</i>
<i>PASSIVITA' A BREVE:</i>				
Banche	2.615.044		6.869.931	
Fornitori	1.513.170		2.654.604	
Altri debiti	1.037.461		706.805	
Ratei e risconti passivi (a breve)	2.284.672		1.507.806	
Debiti per imposte	125.097		210.776	
<i>Totale passività a breve</i>	<i>7.575.444</i>	<i>6,17</i>	<i>11.949.922</i>	<i>9,33</i>
<i>PASSIVITA' A M/L BREVE:</i>				
Finanziamenti a m/l termine	1.499.164		499.956	
Fondo tratt. di fine rapporto				
Fondi per rischi e oneri	384.970		92.817	
Ratei e risconti passivi (a medio/lungo)	2.694.335		4.965.363	
<i>Totale passività a m/l termine</i>	<i>4.578.469</i>	<i>3,73</i>	<i>592.773</i>	<i>4,34</i>
<b>Totale passività</b>	<b>12.153.913</b>	<b>9,89</b>	<b>17.508.058</b>	<b>13,66</b>
<i>PATRIMONIO NETTO</i>				
Fondo di dotazione	97.534.980		97.534.980	
Riserve	13.091.375		13.425.078	

Utile netto	50.665		-333.702	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>110.677.020</i>	<i>90,11</i>	<i>110.626.356</i>	<i>86,34</i>
TOTALE	122.830.933	100	128.134.414	100

L'ammontare degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio con riferimento all'esecuzione del Piano Triennale degli Investimenti ammonta a Euro 2.045.863.

**L'indebitamento a breve termine nel 2017 è diminuito quasi del 40%, mentre l'indebitamento complessivo diminuisce di circa il 30%.** In particolare si osserva una **consistente riduzione dei debiti verso le banche (-62%) e dei debiti verso fornitori (-43%).**

La chiusura dei tre grossi cantieri di lavori (Museo, Unicef, Figline) e l'ottenimento dell'erogazione dei contributi in conto capitale vantati nei confronti della Regione Toscana ha permesso, inoltre, di procedere alla **progressiva estinzione delle linee di finanziamento** a suo tempo richieste, con un netto miglioramento della situazione patrimoniale che porterà i suoi effetti nei prossimi esercizi attraverso la consistente riduzione degli oneri finanziari.

Da notare che i risconti passivi (principalmente costituiti dalla quota dei contributi in conto capitale che passeranno a conto economico nei prossimi esercizi) sono suddivisi tra le passività a breve termine, in riferimento alle quote di ricavo che andranno a conto economico entro il prossimo esercizio, e le passività a medio/lungo termine, in riferimento alle quote che andranno a ricavo negli esercizi successivi. La situazione patrimoniale evidenzia che la copertura delle passività, ovvero delle obbligazioni finanziarie, da adempiere nel breve termine è, di fatto, generalmente e tendenzialmente garantita dalle attività realizzabili *brevi tempore*.

## Evoluzione prevedibile della gestione e criticità potenzialmente identificabili

Il Programma di mandato 2017/2021 indica linee di evoluzione a medio termine che necessariamente dovranno essere messe in relazione a un panorama politico-istituzionale, di livello nazionale, regionale e locale, in continuo e rapido cambiamento, che può incidere sugli orizzonti dell'Istituto.

Senza dubbio la ricerca di un equilibrio ed una sempre maggiore integrazione fra le diverse attività dell'Ente sarà uno degli aspetti più rilevanti. In particolare vi è la necessità di riconfermare **l'unicità dell'Istituto**, luogo ove storia, cura ed innovazione nei servizi e nelle attività di ricerca costituiscono un unico progetto. In tal senso l'Istituto è impegnato a rafforzare la propria comunicazione pubblica verso i diversi *target* anche al fine di esplicitare sempre più questa unicità. Sarà occasione propizia in tale ottica anche la ricorrenza nel 2019 delle celebrazioni dei 600 anni dalla fondazione dell'Istituto degli Innocenti nel 1419.

Il modello di *governance* dell'Ente è improntato ad assicurare l'autonomia finanziaria, la sostenibilità complessiva e l'efficienza dell'azione amministrativa nei diversi ambiti. Per garantire questi risultati, nel corso del 2017, a seguito anche dell'insediamento del nuovo Direttore generale con decorrenza 1° luglio, si è proceduto ad una **profonda revisione del modello organizzativo**, con l'obiettivo di rafforzare la struttura che presiede al governo delle diverse funzioni dell'Istituto (sia di *line* che di *staff*), valorizzando le risorse interne e facendo ricorso a collaborazioni esterne solo se fortemente specializzate o per servizi che amplino la flessibilità organizzativa e garantiscano il qualificato apporto dell'Ente ai progetti di interesse comune sottesi agli accordi di collaborazione con la committenza pubblica. L'intenzione è quella di proseguire sulla strada indicata già nel 2018 attraverso la definizione **del piano triennale di fabbisogno occupazionale** e del correlato piano assunzionale che preveda,

per quanto possibile in conformità alle norme vigenti, anche la valorizzazione delle risorse interne ed il superamento del precariato, fermo restando il limite invalicabile della preliminare **verifica di sostenibilità finanziaria a medio/lungo termine** del piano, nonché il conseguimento del **pareggio di bilancio**.

Rispetto alla gestione corrente, ad oggi si segnala un andamento in linea con il 2017, con il rinnovo di tutte le principali convenzioni nazionali, la formalizzazione del rapporto convenzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione Adozioni Internazionali (rapporto che ha caratterizzato gli ultimi 15 anni di attività dell'Istituto e che torna ad attivarsi dopo un anno di intervallo), un incremento delle dimensioni economiche dei piani annuali del Centro regionale con la Regione Toscana e la sottoscrizione di accordi di collaborazione con altri partner sia di livello centrale (Autorità Garante dell'infanzia e dell'adolescenza), sia di livello periferico (Comune di Napoli, Corecom). Il Programma di mandato individua la gestione del patrimonio immobiliare come strategica in quanto deve garantire adeguate rendite a sostegno delle attività: sarà necessario dunque vagliare una rosa di opportunità che garantiscano di salvaguardare il patrimonio, potenziarne la redditività o eventualmente destinarlo alla realizzazione di progetti in linea con i dettati statutari, come già sperimentato, ad esempio, nel caso dei terreni coinvolti nella "Banca della Terra" della Regione Toscana.

Allo stesso tempo potenziare la specificità dell'offerta culturale del Museo degli Innocenti e dei servizi annessi (Bottega dei Ragazzi, Convegnistica, etc) è un obiettivo primario per valorizzare l'Istituto nel suo complesso e garantire risorse da destinare alle attività e ai servizi.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa e vista la legge regionale 43/2004 che, all'art. 26, stabilisce "la gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'azienda pubblica di servizi alla persona si informa al principio del pareggio di bilancio", si rileva il risultato determinatosi in un saldo positivo di Euro 50.665, dopo ammortamenti per Euro 1.755.840, e imposte per Euro 238.160, e si propone di destinarlo a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Grazie a tutti.

Firenze, 11 aprile 2018

  
La Presidente  
*Maria Grazia Giuffrida*

**Bilancio al 31 dicembre 2017**

**Schemi di Bilancio**

**Nota Integrativa**





---

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Ente: Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Data chiusura: 31 dicembre 2017

# Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

Fondo di dotazione Euro  
97.534.980

## BILANCIO AL 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-17	31-dic-16
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1)	costi di impianto e di ampliamento	929.479	1.805.214
2)	costi di sviluppo		
3)	software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.973	162.736
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.092	49.776
5)	avviamento		330.442
6)	immobilizzazioni in corso e acconti		56.125
7)	altre immobilizzazioni immateriali	316.447	56.125
	<b>Totale</b>	<b>1.431.991</b>	<b>2.404.293</b>
<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1)	terreni e fabbricati	87.754.160	82.913.179
2)	impianti e macchinario	1.336.944	1.402.156
3)	attrezzature industriali e commerciali	63.851	77.244
4)	altri beni	25.905.243	25.753.389
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	25.937	2.154.834
	<b>Totale</b>	<b>115.086.135</b>	<b>112.300.802</b>
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese		
2)	Crediti:	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<u>31-dic-17</u>	<u>31-dic-16</u>
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.603
d-bis)	verso altri		1.603
		<u>31-dic-17</u>	<u>31-dic-16</u>
3)	altri titoli	1.292.018	1.853.752
4)	strumenti finanziari derivati attivi		
	<b>Totale</b>	<b>1.293.621</b>	<b>1.855.355</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>117.811.747</b>	<b>116.560.450</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (segue)

C)		ATTIVO CIRCOLANTE		31-dic-17	31-dic-16
I		<i>Rimanenze:</i>			
	1)	beni tecnico economici e di consumo		115.388	130.201
	2)	attività e progetti in corso			
	3)	attività in corso su ordinazione			
	4)	prodotti finiti e merci			
	5)	acconti			
		<b>Totale</b>		<b>115.388</b>	<b>130.201</b>
II		<i>Crediti:</i>	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
			<u>31-dic-17</u>	<u>31-dic-16</u>	
	1)	verso clienti		4.492.036	6.856.305
	2)	verso imprese controllate			
	3)	verso imprese collegate			
	4)	verso controllanti			
	5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	5-bis)	crediti tributari		150.900	259.891
	5-ter)	imposte anticipate			
	5-quater)	verso altri		109.475	2.146.078
		<b>Totale</b>		<b>4.752.411</b>	<b>9.262.274</b>
III		<i>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
	1)	partecipazioni in imprese controllate			
	2)	partecipazioni in imprese collegate			
	3)	partecipazioni in imprese controllanti			
	3-bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	4)	altre partecipazioni			
	5)	strumenti finanziari derivati attivi			
	6)	altri titoli			1.665.872
		<b>Totale</b>			<b>1.665.872</b>
IV		<i>Disponibilità liquide:</i>			
	1)	depositi bancari e postali		131.886	503.842
	2)	assegni		4.246	4.945
	3)	danaro e valori in cassa			
		<b>Totale</b>		<b>136.132</b>	<b>508.787</b>
		<b>Totale attivo circolante</b>		<b>5.003.931</b>	<b>11.567.134</b>
D)		<b>RATEI E RISCONTI:</b>			
		ratei e risconti attivi		15.255	6.830
		<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>15.255</b>	<b>6.830</b>
		<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>122.830.933</b>	<b>128.134.414</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-dic-17	31-dic-16
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>			
I	Fondo di dotazione	97.534.960	97.534.960
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate:		
-	Riserva straordinaria	9.858	9.858
-	Riserva per contributi in conto capitale		
-	Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti		444.250
-	Riserva per donazioni vincolate ad investimenti		
-	Riserva per donazioni di immobilizzazioni		
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	2.250.995	3.852.609
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	11.291.051	9.245.188
-	Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati		
-	Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati		
-	Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283	3.283
-	Riserva da piani di formazione disponibile		
-	Riserva destinazione utile per progetti futuri	14.720	14.720
-	Altre riserve		
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-478.532	-144.830
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	50.665	-333.702
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>110.677.020</b>	<b>110.626.356</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>			
1)	per trattamento quiescenza e obblighi simili (fondo pensioni ex D.M. 23/7/91)	215.870	48.253
2)	per imposte anche differite		
3)	strumenti finanziari derivati passivi		
4)	altri		
	Fondo contenzioso per cause legali	140.296	38.864
	Fondo contenziosi stragiudiziali		
	Fondo rischi contrattuali su commesse in corso		
	Fondo rischi contrattuali su crediti operativi		
	Fondo piani di formazione	25.665	773
	Fondo passività potenziali rischi fiscali	3.139	4.927
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>384.970</b>	<b>92.817</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D) DEBITI:</b>			
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<i>31-dic-17</i>	<i>31-dic-16</i>
1)	obbligazioni		
2)	obbligazioni convertibili		
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
4)	debiti verso banche	1.499.164	499.956
5)	debiti verso altri finanziatori		
6)	acconti		499.801
7)	debiti verso fornitori		1.513.170
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	debiti verso imprese controllate		
10)	debiti verso imprese collegate		
11)	debiti verso controllanti		
11-bis)	debiti verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti		
12)	debiti tributari		125.097
13)	debiti w istituti previd. e sicurezza sociale		200.054
14)	altri debiti		337.606
	<b>Totale debiti</b>	<b>1.499.164</b>	<b>499.956</b>
		<b>6.789.936</b>	<b>10.942.672</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
	ratei e risconti passivi	4.979.007	6.473.169
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>4.979.007</b>	<b>6.473.169</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>122.830.933</b>	<b>128.134.414</b>

CONTO ECONOMICO		31-dic-17	31-dic-16
A)	<b>(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1)	ricavi da prestazioni/prestazioni di servizi	7.489.841	6.270.592
2)	variazioni delle rimanenze di attività e progetti in corso		
3)	variazioni delle attività in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni	98.281	427.277
5)	altri ricavi e proventi		
	- Altri ricavi e proventi	2.464.228	2.154.635
	- Contributi in conto esercizio		
	<b>Totale</b>	<b>10.062.350</b>	<b>8.852.504</b>
B)	<b>(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6)	per beni tecnico economici, di consumo e di beni socio sanitari	-81.694	-60.499
7)	per servizi	-3.082.205	-3.434.545
8)	per godimento di beni di terzi	-3.000	-7.739
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	-2.882.973	-2.640.070
	b) oneri sociali	-818.225	-744.780
	c) trattamento di fine rapporto		
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	-12.386	-37.227
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	-1.128.956	-997.871
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-626.884	-617.008
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-454.657	-59.276
11)	variazioni rimanenze di beni tecnico economici, di consumo e beni socio-sanitari	-14.813	34.610
12)	accantonamenti per rischi	-130.295	
13)	altri accantonamenti	-25.665	-772
14)	oneri diversi di gestione	-440.168	-366.370
	<b>Totale</b>	<b>-9.681.921</b>	<b>-8.931.547</b>
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>380.429</b>	<b>-79.043</b>
C)	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15)	<b>(+) proventi da partecipazioni:</b>		
	a) in imprese controllate		
	b) in imprese collegate		
	c) in imprese controllanti		
	d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) in altre imprese		
16)	<b>(+) altri proventi finanziari:</b>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- verso terzi		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.726	19.190
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- verso terzi	844	4.787
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17)	<b>(-) interessi e altri oneri finanziari:</b>		
	a) verso terzi	-105.177	-60.885
	b) verso imprese controllate		
	c) verso imprese collegate		
	d) verso imprese controllanti		
17 Bis)	<b>(+/-) utili/perdite su cambi</b>	<b>3</b>	<b>-5</b>
	<b>Totale</b>	<b>-91.604</b>	<b>-36.913</b>

<b>CONTO ECONOMICO (segue)</b>		<b>31-dic-17</b>	<b>31-dic-16</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	(+) rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	(-) svalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale delle rettifiche</b>			
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>288.825</b>	<b>-115.956</b>
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-238.160	-217.746
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.665</b>	<b>-333.702</b>

Il Consiglio di Amministrazione

# Istituto degli Innocenti A.s.p. - Firenze

Sede in piazza SS. Annunziata, 12 - Firenze

## NOTA INTEGRATIVA

31 dicembre 2017

### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### 1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, salvo quanto più avanti specificato.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario.

#### 2) CRITERI DI VALUTAZIONE

##### a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono primariamente conformi al dettame dell'art. 26, della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43, ed ispirati alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, alle norme statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità adottato dall'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e di principi contabili OIC.

La valutazione dei beni e dei diritti detenuti storicamente è stata effettuata sulla base di specifica delibera presa da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente con riferimento ai valori risultanti alla data del 1° gennaio 2008, data di prima adozione della contabilità economica. La valutazione di ciascun cespite è stata determinata tenendo conto delle caratteristiche e dell'apporto dello stesso all'attività istituzionale dell'Ente, secondo quanto meglio precisato negli atti ufficiali che ne rappresentano l'analisi.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

**b) Rettifiche di valore e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo, inclusi i beni immobili allorché risultano strumentali all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

**c) Rivalutazioni**

Non vengono fatte rivalutazioni eccetto quelle previste da apposite leggi speciali per le immobilizzazioni materiali.

**d) Deroghe**

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione specifica per le A.S.P. sul bilancio d'esercizio.

*I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:*

**e) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti. Le spese di sviluppo così differite vengono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Non compare in bilancio alcun valore relativo ad avviamento.

**f) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI**

*Le immobilizzazioni* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Il valore di costo viene rettificato in aumento solo in conformità ad apposite norme che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Tra *le immobilizzazioni materiali*, tra i terreni e fabbricati, si contraddistingue la presenza del complesso monumentale sede dell'Ente e storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi, che ne fece un esempio mirabile di architettura rinascimentale.

Sono classificati alla voce *"altri beni"* i mobili, gli arredi, e gli oggetti d'arte e preziosi di proprietà dell'Ente avente significativa rilevanza storico artistica. Tali beni, che dopo una prima indagine conoscitiva vengono sottoposti ad un accurato censimento da parte di un esperto appositamente nominato, sono quindi regolarmente periziati mediante catalogazione ed inventariazione; sono dislocati nei vari ambienti dell'Istituto (uffici, depositi, sacrestia, archivio storico, chiesa di Santa Maria). La procedura di inventariazione, corredata da adeguata documentazione anche fotografica, viene eseguita secondo le normative catalografiche emanate dall'Istituto centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD. - e finalizzata alla futura creazione di una banca dati fruibile da istituzioni, ricercatori e cittadini.

Le procedure di inventariazione dei suddetti beni alla data di chiusura del bilancio redatto in base alla contabilità economica risultano completate. Di contro, la relativa iscrizione in bilancio risulta parziale in quanto per una parte di questi è in corso il processo di revisione di valorizzazione sulla base delle adeguate perizie valutative effettuate da periti appositamente nominati. Tenuto conto dei tempi di approfondimento necessari, è prevedibile che ciò avvenga in medio tempore.



Gli ammortamenti, laddove computabili, sono calcolati con riferimento al valore d'iscrizione iniziale dei cespiti oppure al costo sostenuto successivamente, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti:

<b>terreni e fabbricati</b>	
- terreni	-
- fabbricato sede parte istituzionale	-
- fabbricato sede adibito al culto	-
- fabbricato sede locato a terzi	-
- fabbricati civili residenziali	-
- fabbricati civili rurali	-
- fabbricati civili in comodato	-
- fabbricati strumentali: magazzini e fondi	3,00%
- fabbricati strumentali uffici	3,00%
- fabbricati strumentali uffici	10,00%
- costruzioni leggere	10,00%
<b>impianti e macchinario</b>	
- <i>impianti generici</i>	
- impianti elettrici	10,00%
- impianti termotecnici	10,00%
- impianti idrico-sanitari	10,00%
- <i>impianti specifici</i>	
- impianti telefonici	20,00%
- impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
- impianti di amplificazione e simili	20,00%
- ascensori e montacarichi	20,00%
- allestimenti ed altri impianti specifici	10,00%
<b>attrezzature industr. e commerciali</b>	
- attrezzature didattiche	15,00%
- attrezzature di cucina	15,00%
- attrezzature varie	15,00%
- attrezzature inferiori ad Euro 516	100,00%
<b>altri beni materiali</b>	
- arredi	15,00%
- attrezzature inferiori a 516 euro	12,00%
- mobili, arredi e oggetti d'arte e preziosi	-
- autovetture	25,00%
- beni inferiori ad Euro 516	100,00%

#### g) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### - ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

**h) RIMANENZE****- MATERIE PRIME**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La configurazione di costo adottata è quella denominata del costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo viene determinato sulla base dei costi correnti sul mercato a fine esercizio.

**i) CREDITI**

*I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo.* Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi in modo forfettario, mediante la costituzione di un apposito fondo rettificativo del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Per le posizioni più rilevanti viene effettuata una svalutazione analitica mediante costituzione di apposito fondo contabilizzato in riduzione del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Entrambi i fondi sono puntualmente analizzati ai fini della valutazione della loro congruità.

Tra i crediti verso la clientela per fatture da emettere sono conteggiati quelli maturati su base contrattuale, ovvero portati avanti sulla base di rapporti continuativi con enti pubblici e da questi confermati, in relazione alle diverse attività e progetti specifici, realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed esigibili nei confronti delle singole controparti.

La voce "altri crediti" include quelli vantati verso controparti finanziarie a seguito della stipula di operazioni di pronti contro termine effettuate a titolo di temporaneo investimento di liquidità.

**l) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione - *desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati* - se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi. Nel caso in cui i titoli di cui sopra siano beni fungibili il costo è calcolato in base al metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

**m) RATEI E RISCONTI**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

**n) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Vengono stanziati *fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale* allo scopo di coprire le passività potenziali a carico dell'Ente la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**o) IMPOSTE SUI REDDITI**

Le imposte di periodo, determinate secondo le aliquote fiscali in vigore, sono accantonate al conto economico per competenza. Il debito relativo è esposto nella voce «debiti tributari».

In particolare, le passività verso Erario per tali imposte sono contabilizzati fra i debiti tributari, al netto degli acconti versati.

**p) DEBITI**

I debiti sono rilevati al valore di estinzione. In merito ai debiti per fatture da ricevere, vengono analizzate le posizioni stratificate per anno di formazione procedendo ad eliminare annualmente le posizioni prescritte.

**r) RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

I conti d'ordine includono l'evidenza degli impegni di spesa inerenti forniture da eseguire in riferimento al piano degli investimenti finanziato con la Riserva da piani di disinvestimento immobiliare indisponibile appostato nel Patrimonio netto.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

**s) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi sono riconosciuti secondo quanto contrattualmente definito o con l'ultimazione della prestazione per i servizi e con la consegna o la spedizione per quanto concerne i beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; quelli maturati e soggetti a rendicontazione, sono riconosciuti tenuto conto dei costi ragionevolmente addebitabili alla committenza. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**t) IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

**u) SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE**

I valori relativi al bilancio dell'esercizio precedente, laddove opportuno, vengono opportunamente riclassificati per consentire la comparabilità con i dati dell'esercizio corrente.

Le informazioni relative alle voci di bilancio sono riportate nel prosieguo e adeguatamente commentate laddove l'importo risulta significativo.

## Analisi delle voci di bilancio:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta il decimo chiuso dall'Ente in base ai dettami della contabilità economica e agli schemi e l'informativa prevista dalla Direttiva 2013/34/UE.

Il dettaglio delle voci di seguito analizzate e commentate anche in forma tabellare identifica, ai fini di una loro migliore e più adeguata comprensione, i valori comparativi riferibili alla data del 31 dicembre 2016 così come a suo tempo identificati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente. Laddove opportuni, sono stati effettuati gli adattamenti e le riclassificazioni utili ad una più adeguata correlazione di quelle voci.

## ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	31/12/17			31/12/16		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	1.825.215	-895.736	929.479	4.499.563	-2.694.349	1.805.214
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	200.029	-60.056	139.973	298.353	-135.617	162.736
conc., licenze, marchi e diritti simili	49.776	-3.684	46.092	98.498	-48.722	49.776
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti				-2.334.768	2.665.210	330.442
altre	485.927	-169.480	316.447	139.889	-83.764	56.125
<b>TOTALE</b>	<b>2.560.947</b>	<b>-1.128.956</b>	<b>1.431.991</b>	<b>2.701.535</b>	<b>-297.242</b>	<b>2.404.293</b>

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO		Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO
	31/12/16	Incrementi				
costi di impianto e di ampliamento	1.805.214	20.001			-895.736	929.479
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	162.736	37.293			-60.056	139.973
conc., licenze, marchi e diritti simili	49.776				-3.684	46.092
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti	330.442	97.530		-427.972		
altre	56.125	1.830		427.972	-169.480	316.447
<b>TOTALE</b>	<b>2.404.293</b>	<b>156.654</b>			<b>-1.128.956</b>	<b>1.431.991</b>

L'incremento di Euro 20.001 della voce costi di impianto e ampliamento è relativa ai costi di start-up di due nuovi progetti:

- Servizi di *Edutainment* per un importo di Euro 15.002, spesa inerente lo studio di fattibilità relativo allo sviluppo dei servizi forniti dalla Bottega dei Ragazzi e ad una loro eventuale collocazione in sede esterna all'Istituto (centri commerciali, aeroporto, stazioni ecc.);

- Progetto *Bull-off* per un importo di Euro 4.998, progetto finanziato da Fondazione Enel Cuore, che si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo nelle scuole, tramite la diffusione di materiale informativo e la formazione degli operatori scolastici.

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti si segnalano i seguenti incrementi: a) per Euro 52.985, inerenti la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per complessivi Euro 2.000.000; b) per Euro 44.546 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno. Essendosi conclusi tali progetti di ristrutturazione nel corso dell'esercizio, si è provveduto allo storno totale della voce in questione alle "altre immobilizzazioni immateriali".

L'incremento di Euro 37.293 dei diritti di brevetto e utilizzazione di opere d'ingegno è da attribuirsi in principal modo ai seguenti investimenti:

- per Euro 1.942 relativi al software di digitalizzazione delle opere presenti nel nuovo Museo

- per Euro 32.989 relativi al saldo per l'installazione della piattaforma di business intelligence;

- l'importo rimanente è relativo all'impostazione di nuove funzionalità del software di contabilità "Essentia" e all'implementazioni di banche dati (L.285).

Non si rileva la presenza e/o la movimentazione della voce "costi di sviluppo"

## II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO	Incrementi	Rivalutazioni	Altri Movimenti	SALDO 31/12/17
	31/12/16				
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	3.675.534				3.671.299
- fabbricato sede	42.927.208	64.251		2.541.941	45.533.400
- fabbricati civili	32.784.105	209.214		1.214.431	34.207.750
- fabbricati strum.li e costr. leggere	4.114.826	169.061		821.908	5.105.795
	83.501.673	442.526		4.578.280	88.518.244
<i>impianti e macchinario</i>					
- impianti generici	1.217.005	52.835		12.697	1.282.537
- impianti specifici	1.084.688	34.370		149.846	1.268.904
	2.301.693	87.205		162.543	2.551.441
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzature varie	256.459	3.011			256.023
- attrezzature inferiori a 516 euro	36.745	700			37.353
	293.204	3.711			293.376
<i>altri beni</i>					
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	25.383.543	3.611		196.703	25.583.857
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	244.186	1.236			245.422
- macchine elettroniche d'ufficio	243.946	7.239			243.304
- arredi	513.020	34.213			545.109
- autovetture	21.241				21.241
- beni inferiori a 516 euro	524.975	28.491			548.605
	26.930.911	74.790		196.703	27.187.538
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>					
- immobilizzazioni in corso	2.154.835	2.808.897		-4.937.795	25.937
- Imm. in corso beni immobili Museo					
- Imm. in corso beni mobili Museo					
	2.154.835	2.808.897		-4.937.795	25.937
<b>Totale</b>	<b>115.182.316</b>	<b>3.417.129</b>		<b>-269</b>	<b>118.576.536</b>

Il valore dei terreni non viene sottoposto ad ammortamento.

Il fabbricato sede identifica il complesso monumentale di Piazza SS. Annunziata, sede dell'Ente. E' in parte utilizzato per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, in parte adibito al culto e in parte locato a terzi. Il relativo valore non viene sottoposto ad ammortamento in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati civili sono quelli di proprietà dell'ente aventi sia destinazione abitativa, che utilizzo rurale; sono generalmente produttivi di redditi attraverso la locazione. Il valore degli stessi non viene sottoposto ad ammortamento, in quanto la regolare manutenzione ne impedisce il deterioramento.

I fabbricati strumentali sono quelli identificabili nei magazzini, uffici e fondi di proprietà dell'ente; sono sia destinati ad attività istituzionali sia produttivi di redditi attraverso la locazione.

Gli impianti, i macchinari, le attrezzature, i mobili ed arredi, le macchine d'ufficio e le autovetture sono quelli generalmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Il valore degli stessi viene sottoposto ad ammortamento.

I mobili, gli arredi e gli oggetti d'arte rilevano quei beni vincolati ai sensi di legge costituenti il patrimonio mobiliare storico dell'Ente. Il valore iniziale, così come gli incrementi avvenuti negli esercizi precedenti e che si succederanno nel futuro corrispondono a quelli identificati da apposite perizie valutative e relative catalogazioni effettuate da periti appositamente nominati. I beni per i quali detta valutazione non sia avvenuta non vengono valorizzati.

Gli incrementi evidenziati nell'esercizio si riferiscono ad investimenti compiuti in opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e all'acquisizione di impianti, attrezzature e vari beni correlati alla normale attività.

Gli incrementi indicati nella colonna altri movimenti nella voce "terreni e fabbricati" sono principalmente costituiti dalla contabilizzazione dei costi sostenuti nel corso degli ultimi esercizi e nel presente e precedentemente rilevate nella voce "immobilizzazioni materiali in corso".

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti si segnalano i seguenti incrementi: a) per Euro 1.687.744, inerenti la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58, destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per complessivi Euro 2.000.000; b) per Euro 1.121.154 alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno. Essendosi conclusi tali progetti di ristrutturazione nel corso dell'esercizio, si è provveduto allo storno della voce in questione alle corrispondenti voci di fabbricati ed impianti.

Nel corso dell'esercizio sono stati scorporati dalla voce "fabbricato sede" i costi sostenuti per il restauro dei Putti Robbiani presenti sulla facciata dell'Istituto ed imputati alla voce "mobili, arredi oggetti d'arte e preziosi" per Euro 196.703.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO		Quota di		Altri		SALDO
	31/12/16		Ammortamento	Svalutazione	Movimenti	(Alienazioni)	31/12/17
<b>terreni e fabbricati</b>							
- terreni							
- fabbricato sede							
- fabbricati civili							
- fabbricati strum.li e costr. leggere	588.495	175.589					764.084
	588.495	175.589					764.084
<b>impianti e macchinario</b>							
- impianti generici	547.595	115.424					663.019
- impianti specifici	351.943	199.535					551.478
	899.538	314.959					1.214.497
<b>attrezzature industr. e commerciali</b>							
- attrezzature varie	179.214	16.405				-3.447	192.172
- attrezzature inferiori a 516 euro	36.745	700				-92	37.353
	215.959	17.105				-3.539	229.525
<b>altri beni</b>							
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi							
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	225.878	12.246					238.124
- macchine elettroniche d'ufficio	194.115	16.469				-7.473	203.111
- arredi	215.439	60.651				-2.124	273.966
- autoveicoli	17.115	1.374					18.489
- beni inferiori a 516 euro	524.975	28.491				-4.861	548.605
	1.177.522	119.231				-14.458	1.282.295
<b>immobilizzazioni in corso e acconti</b>							
- immobilizzazioni in corso							
- Imm. In corso beni immobili Museo							
- Imm. In corso beni mobili Museo							
<b>Totale</b>	<b>2.881.514</b>	<b>626.884</b>				<b>-17.997</b>	<b>3.490.401</b>

La tabella sopra evidenziata riporta gli ammortamenti computati sui cespiti appartenenti alle diverse categorie.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO		Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/16	Incrementi				31/12/17
<b>terreni e fabbricati</b>						
- terreni	3.675.534				-4.235	3.671.299
- fabbricato sede	42.927.208	64.251	2.541.941			45.533.400
- fabbricati civili	32.784.105	209.214	1.214.431			34.207.750
- fabbricati strum.li e costr. leggere	3.526.331	169.061	821.908	-175.589		4.341.711
	82.913.178	442.526	4.578.280	-175.589	-4.235	87.754.160
<b>impianti e macchinario</b>						
- impianti generici	669.410	52.835	12.697	-115.424		619.518
- impianti specifici	732.745	34.370	149.846	-199.535		717.426
	1.402.155	87.205	162.543	-314.959		1.336.944
<b>attrezzature industr. e commerciali</b>						
- attrezzature varie	77.245	3.011		-16.405		63.851
- attrezzature inferiori a 516 euro		700		-700		
	77.245	3.711		-17.105		63.851
<b>altri beni</b>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	25.383.543	3.611	196.703			25.583.857
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	18.308	1.236		-12.246		7.298
- macchine elettroniche d'ufficio	49.831	7.239		-16.469	-408	40.193
- arredi	297.581	34.213		-60.651		271.143
- autoveicoli	4.126			-1.374		2.752
- beni inferiori a 516 euro		28.491		-28.491		
	25.753.389	74.790	196.703	-119.231	-408	25.905.243
<b>immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- immobilizzazioni in corso	2.154.835	2.808.897	-4.937.795			25.937
- Imm. In corso beni immobili Museo						
- Imm. In corso beni mobili Museo						
	2.154.835	2.808.897	-4.937.795			25.937
<b>Totale</b>	<b>112.300.802</b>	<b>3.417.129</b>	<b>-269</b>	<b>-626.884</b>	<b>-4.643</b>	<b>115.086.135</b>

**III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****2) CREDITI****ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

Immobilizzazioni finanziarie:	31/12/2017			31/12/2016		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti: verso altri		1.603			1.603	
		1.603			1.603	

I crediti sopra evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali concessi a terze controparti in relazione a contratti di utenza.

**3) ALTRI TITOLI**

Di seguito sono riportate la composizione del costo relativa agli altri titoli e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - MOVIMENTI**

ALTRI TITOLI	SALDO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO	
	31/12/16	INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.	31/12/17
Titoli di Stato	1.853.752	149.595	-711.329			1.292.018
<b>TOTALE</b>	<b>1.853.752</b>	<b>149.595</b>	<b>-711.329</b>			<b>1.292.018</b>

La voce "altri titoli" è costituita da investimenti durevoli in titoli di stato e in certificati di deposito. Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo smobilizzo di titoli di stato per complessivi Euro 711.329. Parte di detto valore di smobilizzo è stato reinvestito per Euro 149.595 in titoli di stato, la vendita ha comunque generato una lieve plusvalenza di circa 3.200 Euro.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I - RIMANENZE**

L'analisi delle rimanenze di materie prime e di consumo è la seguente:

Materie prime, sussidiarie, di consumo	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
magazzino economale: prodotti igienici e casalinghi	14.968	13.426	1.542	11,49%
prodotti informatici	1.135	2.825	-1.690	-59,82%
guide, libri ed altri beni di cultura	30.846	43.311	-12.465	-28,78%
pubblicazioni	68.439	70.639	-2.200	-3,11%
acconti				
	<b>115.388</b>	<b>130.201</b>	<b>-14.813</b>	<b>-11,38%</b>

Le voci in esame includono le rimanenze finali correlate ai corrispondenti magazzini fisici sopra evidenziati. Il magazzino economale accoglie prevalentemente i beni necessari alle attività di natura educativa ed assistenziale; i beni informatici sono utilizzati nell'ambito di tutte le aree dell'Ente; le guide, i libri e gli altri beni di cultura sono quelli oggetto dell'attività museale; il magazzino pubblicazioni accoglie le pubblicazioni realizzate dall'ente.

**II - CREDITI**

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
clienti Italia	2.177.940	4.291.749	-2.113.809	-49,25%
clienti Estero	8.704	6.219	2.485	39,96%
crediti per fatture da emettere	2.369.466	2.604.536	-235.070	-9,03%
crediti in contenzioso	673.729	246.183	427.546	173,67%
meno: fondo svalutazione crediti	-64.074	-46.200	-17.874	38,69%
meno: fondo svalutazione analitico per crediti operativi	-673.729	-246.182	-427.547	173,67%
<b>Totale</b>	<b>4.492.036</b>	<b>6.856.305</b>	<b>-2.364.269</b>	<b>-34,48%</b>

I crediti verso "clienti Italia" e verso "clienti estero" ineriscono a quelli vantati alla chiusura dell'esercizio a fronte dei servizi resi a terzi, certi, esigibili e determinati nell'importo.

I "crediti per fatture da emettere" rappresentano quelli maturati contrattualmente e con ragionevole certezza, ma che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati fatturati alle relative controparti.

Come evidenziato in premessa, il valore di esposizione dei crediti in bilancio viene ottenuto mediante la svalutazione forfettaria che, al termine dell'esercizio 2017, è stata prudenzialmente quantificata, in coerenza con l'esperienza ed i valori effettivamente identificati nel corso dell'ultimo lustro, nello 0,50% dei crediti commerciali vantati dall'ente alla data medesima, per un importo di Euro 22.781, includendo tra di esse la totalità dei crediti *in bonis* esigibili verso controparti. Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'utilizzo di detto fondo per un ammontare complessivo di Euro 4.907 per crediti divenuti inesigibili in corso d'anno.

Il Fondo svalutazione analitico per crediti operativi accoglie la svalutazione puntuale su quei crediti per i quali sussiste significativo margine di incertezza sulla esigibilità, in quanto oggetto di contenziosi. Nel corso dell'esercizio vi è stato un ulteriore accantonamento di Euro 427.546, tra i quali crediti per affitti non riscossi relativi agli anni 2016 e 2017 per Euro 10.931 (per i quali comunque si è provveduto all'affidamento al legale per il loro recupero); il credito vantato per penali applicate nei confronti della ditta esecutrice dei lavori di ristrutturazione del Museo per Euro 65.758; il credito vantato nei confronti della commissione adozione internazionale (CAI) per Euro 107.089, correlato ai costi sostenuti dall'Ente nel corso dell'esercizio precedente in esecuzione dei servizi prestati su richiesta della committenza; una svalutazione del 30% su un ulteriore credito vantato nei confronti di un committente pubblico pari ad Euro 147.273; una svalutazione del 50% sul credito iscritto a bilancio come riconoscimento del danno patrimoniale riconosciuto dal Tribunale di Firenze con la sentenza n. 2074/16, pari ad Euro 91.980.



Di seguito si riporta il dettaglio inerente la composizione della voce crediti verso "clienti Italia" per fatture già emesse con nominativi distinti per natura delle controparti commerciali.

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Aziende USL	52.443	77.142	-24.699	-32,02%
Enti locali territoriali: comuni	413.479	643.230	-229.751	-35,72%
Enti locali territoriali: regioni	934.426	2.712.384	-1.777.958	-65,55%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	135.691	135.691		
Ministeri	252.557	490.911	-238.354	-48,55%
Università	38.932	15.454	23.478	151,92%
Associazioni e fondazioni	70.052	26.778	43.274	161,60%
Enti ed altri soggetti comunitari	39.075	3.224	35.851	1112,00%
Altri	241.285	186.935	54.350	29,07%
<b>Totale</b>	<b>2.177.940</b>	<b>4.291.749</b>	<b>-2.113.809</b>	<b>-49%</b>

Il dettaglio inerente la composizione della voce "Crediti per fatture da emettere", in base al medesimo criterio di classificazione, è riportato di seguito.

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Aziende USL	115.584	13.884	101.700	732,5%
Enti locali territoriali: comuni	787.641	344.529	443.112	128,6%
Enti locali territoriali: regioni	551.101	1.027.950	-476.849	-46,4%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	302.097	319.741	-17.644	-5,5%
Ministeri	559.067	741.896	-182.829	-24,6%
Università	16.809	4.000	12.809	320,2%
Associazioni e fondazioni	13.937	8.225	5.712	69,4%
Enti ed altri soggetti comunitari		21.542	-21.542	-100,0%
Altri	23.230	122.769	-99.539	-81,1%
<b>Totale</b>	<b>2.369.466</b>	<b>2.604.536</b>	<b>-235.070</b>	<b>-9%</b>

#### ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2017			31/12/2016		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti:						
verso clienti	4.492.036			6.856.305		
verso altri	260.375			2.405.969		
	<b>4.752.411</b>			<b>9.262.274</b>		

**ANALISI DEI "CREDITI VERSO ALTRI"**

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	OPERATIVI	
	SALDO 31/12/17	SALDO 31/12/16
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
Crediti per imposte dirette	105.385	259.891
Crediti per IVA	45.515	
Altri crediti per contributi in conto esercizio		11.927
Altri crediti per contributi in conto capitale		1.728.073
Altri crediti	109.475	406.078
	<b>260.375</b>	<b>2.405.969</b>
<b>esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
Depositi cauzionali		
Altri crediti per contributi in conto esercizio		

La tabella riporta l'evidenza della voce "altri crediti" alla data di riferimento.

A seguito degli investimenti per la conservazione, recupero e restauro degli immobili vincolati effettuati dall'Istituto nel corso dell'esercizio, è possibile in virtù della normativa vigente usufruire dello sgravio fiscale del 19% su tali lavori, sulla base della certificazione rilasciata a tal fine dalla Soprintendenza per i beni architettonici. Tale beneficio comporterà la totale detrazione dell'imposta IRES per l'esercizio in corso. Per cui il credito indicato nella voce "crediti per imposte dirette" è costituito dal rimborso delle imposte IRES pagati negli anni dal 2012 al 2014 per Euro 98.070 e le ulteriori 7.315 Euro sono rappresentati da un credito IRAP inerente un'eccedenza di pagamenti in acconto superiore al debito commerciale per il 2017.

Il credito IVA è maturato a seguito del pagamento dell'acconto l'IVA da split payment inerente la parte istituzionale effettuato nel mese di dicembre e all'aumento della percentuale di detraibilità in pro-rata che è passata nel corso del 2017 dal 9% al 24%.

La voce altri crediti è costituita per Euro 14.693 per il rimborso di un dipendente dell'Istituto a comando presso il Comune di Firenze e, per Euro 91.980, dalla liquidazione di un danno patrimoniale riconosciuto dal Tribunale di Firenze con la Sentenza n. 2074/16.

**III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

Di seguito si riportano i dettagli del costo e dei movimenti dell'esercizio relativi alle attività finanziarie non immobilizzate e, per i titoli quotati, il confronto fra valore di libro e valore di mercato, determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

	31/12/17			31/12/16		
	COSTO	RIVAL.(SVAL.)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL.)	V.BILANCIO
<b>ALTRI TITOLI</b>						
Titoli di stato				1.665.872		1.665.872
Altri titoli						
<b>TOTALE</b>				<b>1.665.872</b>		<b>1.665.872</b>

Nel corso del mese di gennaio del 2011 è stato sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Credit Suisse, mediante una disponibilità iniziale di Euro 2.000.000, incrementato per ulteriori Euro 1.000.000 nel corso del mese di maggio del 2013. Nel corso del 2014 si è provveduto a smobilizzare circa la metà dell'investimento per far fronte agli impegni relativi ai lavori per la realizzazione del nuovo museo degli Innocenti. La parte residua è stata smobilizzata nel corso dei primi mesi del 2017.

Allo scopo di facilitare la lettura della voce in esame si specifica che la liquidità investita dall'Ente è frutto dei disinvestimenti immobiliari ed è vincolata al Piano Triennale degli Investimenti dell'Ente, in corso di esecuzione.

**ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - MOVIMENTI**

	SALDO 31/12/16	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/17
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
<b>ALTRI TITOLI</b>					
Titoli di stato					
Titoli obbligazionari italiani	1.728.073				1.728.073
Titoli obbligazionari esteri					
Titoli azionari quotati					
Altri titoli	1.665.872		-1.665.872		
<b>TOTALE</b>	<b>3.393.945</b>		<b>-1.665.872</b>		<b>1.728.073</b>

**IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Liquidità:</b>				
Tesoreria - CRFI	19.191	19.189	2	0,01%
Cassa economale - CRFI	11.270	28.400	-17.130	-60,32%
Altri istituti di credito	93.108	438.224	-345.116	-78,75%
C/C postale	8.319	18.028	-9.709	-53,86%
Libretti al portatore	610	2.912	-2.302	-79,05%
Denaro e valori in cassa	3.634	2.034	1.600	78,66%
	<b>136.132</b>	<b>508.787</b>	<b>-372.655</b>	<b>-73,24%</b>

In linea con le scelte gestionali effettuate nel corso dell'esercizio precedente l'Ente ha diversificato la gestione della liquidità disponibile presso la Tesoreria allocandola anche a forme di investimento alternative:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Disponibilità investite:</b>				
Titoli a reddito fisso (B III 3)	1.292.018	1.853.752	-561.734	-30,30%
Altri titoli (C III 6)		1.665.872	-1.665.872	-100,00%
	<b>1.292.018</b>	<b>3.519.624</b>	<b>-2.227.606</b>	<b>-63,29%</b>

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Ratei attivi:</b>				
Interessi attivi su c/c di tesoreria (IV trim.)				
Interessi su c/c postale				
Interessi su titoli	1.356	4.174	-2.818	-67,51%
Contributi				
Altri ratei attivi				
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>1.356</b>	<b>4.174</b>	<b>-2.818</b>	<b>-67,51%</b>
<b>Risconti attivi:</b>				
Premi di assicurazione	2.027	1.556	471	30,27%
Abbonamenti periodici e banche dati	157	6	151	2516,67%
Contratti di assistenza hardware e software	1.483	1.094	389	35,56%
Risconti spese istruttoria mutuo	9.917		9.917	
Leasing e noleggi				
Altri risconti attivi	315		315	
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>13.899</b>	<b>2.656</b>	<b>11.243</b>	<b>423,31%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>15.255</b>	<b>6.830</b>	<b>8.425</b>	<b>123,35%</b>

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

#### PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/16	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/17
Fondo di dotazione	97.534.980					97.534.980
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserve statutarie						
Altre riserve, distintamente indicate:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	444.250			-444.250		
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti						
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di diritto patrimoniale vincolati	3.852.609			-1.601.614		2.250.995
Riserva da piani di diritto patrimoniale non vincolati	9.245.188			2.045.863		11.291.051
Riserva da piani di diritto titoli vincolati						
Riserva da piani di diritto titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utile	14.720					14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-144.830	-333.702				-478.532
Utile (perdita) dell'esercizio	-333.702	333.702			50.665	50.665
<b>Totale</b>	<b>110.626.356</b>			<b>-1</b>	<b>50.665</b>	<b>110.677.020</b>

Il fondo di dotazione al 31 dicembre 2017 corrisponde al valore netto imputato alla A.S.P. in sede di passaggio al regime di contabilità economica alla data dell'1 gennaio 2008, opportunamente integrato sulla base degli aumenti patrimoniali conseguenti all'iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore attribuito in sede di perizia e catalogazione dei beni storico-artistici effettuata nei precedenti esercizi.

Il valore residuo della "riserva da piani di disinvestimento" identifica gli ammontari vincolati al completamento del Piano degli Investimenti redatto a suo tempo dall'Ente sulla base di specifiche deliberazioni consiliari e quantifica la relativa copertura finanziaria. I movimenti di questa riserva evidenziano gli esborsi effettuati per la sua esecuzione: al momento in cui gli impegni si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la riserva di cui sopra viene riqualficata come "non vincolata".

La "riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti" risulta essere pari a zero, anche se nel corso dell'esercizio l'Istituto ha provveduto ad effettuare ulteriori pagamenti pari ad Euro 459.149 effettuati sulla base dei contributi regionali deliberati, ma ancora non riscossi.

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 ha deliberato di riportare la perdita di Euro 333.702 a nuovo.

I prospetti di seguito riportati, in ottemperanza alle norme di legge, evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dei due anni precedenti.

	SALDO 31/12/15	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/16
Fondo di dotazione	95.534.980		2.000.000			97.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	155.582			288.668		444.250
Riserva per donazioni nominali ed politicamente identificato dalla peritonda						
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di diritto patrimoniale vincolati	6.292.007			-2.439.398		3.852.609
Riserva da piani di diritto patrimoniale non vincolati	7.094.457			2.150.731		9.245.188
Riserva da piani di diritto titoli vincolati						
Riserva da piani di diritto titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili	14.720					14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-155.124	10.294				-144.830
Utile (perdita) dell'esercizio	10.294	-10.294			-333.702	-333.702
<b>Totale</b>	<b>108.960.057</b>		<b>2.000.000</b>		<b>-333.702</b>	<b>110.626.356</b>

	SALDO 31/12/14	Destinaz. Risultato		Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/15
Fondo di dotazione	95.534.980					95.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858					9.858
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	105.853			49.729		155.582
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti						
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di diritto patrimoniale vincolati	8.295.028			-2.003.021		6.292.007
Riserva da piani di diritto patrimoniale non vincolati	5.141.165			1.953.292		7.094.457
Riserva da piani di diritto titoli vincolati						
Riserva da piani di diritto titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283					3.283
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva destinazione utili progetti fiduciari	14.720					14.720
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo		-155.124				-155.124
Utile (perdita) dell'esercizio	-155.124	155.124			10.294	10.294
<b>Totale</b>	<b>108.949.763</b>				<b>10.294</b>	<b>108.960.057</b>

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/16	ACCANT. (UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/17
per tratt. quiescenza e obblighi correlati al personale	48.253	167.617		215.870
per imposte				
altri:				
Fondo contenzioso per cause legali	38.864	130.295	-28.864	140.295
Fondo contenziosi stragiudiziali				
Fondo rischi contrattuali su commesse in corso				
Fondo piani di formazione	773	25.665	-773	25.665
Fondo passività potenziali rischi fiscali	4.927		-1.787	3.140
Totale altri fondi	44.564	155.960	-2.560	169.100
Totale	92.817	323.577	-2.560	384.970

Alla luce delle stime effettuate in sede di bilancio d'apertura tutti i rischi allora stimati sono stati rivisti e aggiornate le relative valutazioni, provvedendo alla eliminazione degli accantonamenti relativi a cause per le quali non esiste più alcun rischio di soccombenza e ad adeguati accantonamenti per nuove cause sorte nel corso dell'esercizio per le quali risulta probabile il rischio.

Un'adeguata ridefinizione delle rischiosità a suo tempo rilevate su contenziosi legali, problematiche o incertezze di natura contrattuale è stata compiuta all'interno delle diverse arce da parte dei dirigenti preposti. Le movimentazioni conseguentemente sopra evidenziate rappresentano un'adeguata sintesi di tale importante lavoro.

L'aumento del fondo "per trattamento quiescenza e obblighi correlati al personale" è dovuto principalmente all'accantonamento per adeguamento contrattuali pari ad Euro 52.500 e all'accantonamento ad incremento della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente per Euro 106.593, come meglio di seguito specificato.

In merito alla controversia instauratasi tra l'Istituto ed un dipendente, con riferimento ad un ricorso proposto dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Firenze, del valore nominale ed ipoteticamente identificato dal pretendente in Euro 271.823, nonostante che i referenti legali dell'ente abbiano esclusa la probabilità di soccombenza e sebbene che l'Istituto ritenga di disconoscere tale pretesa, stante l'incertezza naturalmente connessa ad ogni contenzioso si è molto prudenzialmente provveduto all'accantonamento di un importo pari a 111.745.

**D) DEBITI****ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA**

	31/12/17			31/12/16		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
obbligazioni						
obbligazioni convertibili						
debiti verso banche	2.615.044	533.637	965.527	6.869.931	499.956	
debiti verso altri finanziatori						
acconti	499.801			2.098		
debiti verso fornitori	1.513.170			2.654.604		
debiti rappresentati da titoli di credito						
debiti verso imprese controllate						
debiti verso imprese collegate						
debiti verso controllanti						
debiti tributari	125.097			210.776		
debiti w/ istituti previd. e sicurezza socia	200.054			196.975		
altri debiti	337.606			507.732		
	5.290.772	533.637	965.527	10.442.116	499.956	

L'importo dei debiti verso banche sono rappresentate dall'utilizzo di anticipazioni bancarie concesse per la copertura delle spese sostenute dall'Istituto per i lavori del Museo degli Innocenti, che successivamente verranno coperte dai contributi in conto capitale, per Euro 528.937; dalla concessione di un mutuo ipotecario concesso per i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline per Euro 1.600.000 e da una anticipazione di cassa sul conto Tesoreria per Euro 1.985.271.

Per un ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto delle successive tabelle.

## ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito - IRES				
Imposte sul reddito - IRAP	38.123	21.938	16.185	73,78%
Debiti verso l'erario per IVA		2.288	-2.288	-100,00%
Debiti verso l'erario per IVA da split payment	31.015	110.248	-79.233	-71,87%
Debiti verso l'erario per ritenute	55.959	76.302	-20.343	-26,66%
Altri debiti tributari				
<i>Totale</i>	<b>125.097</b>	<b>210.776</b>	<b>-85.679</b>	<b>-40,65%</b>

Parte dell'indebitamento erariale per Irap è calcolata con il metodo retributivo, di cui Euro 22.260 inerente le competenze del mese di dicembre 2017, Euro 12.244 inerente il debito relativo alle indennità accessorie e di miglioramento del 2017 ed Euro 3.500 inerente il debito relativo all'adeguamento contrattuale 2016-2017, che sarà erogato nel corso del 2018.

I debiti verso l'erario per ritenute si riferiscono agli importi trattenuti nella mensilità di dicembre 2017 di dipendenti e collaboratori.

## ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Debiti verso il personale per ferie	87.859	66.970	20.889	31,19%
Debiti verso il personale per retribuzioni	88.624	257.498	-168.874	-65,58%
Debiti per contenziosi definiti				
Cauzioni ricevute	22.496	15.721	6.775	43,10%
Altri debiti	138.627	167.543	-28.916	-17,26%
<i>Totale</i>	<b>337.606</b>	<b>507.732</b>	<b>-170.126</b>	<b>-33,51%</b>

La voce "altri debiti", residuale rispetto alle altre poste del passivo dello stato patrimoniale, raccoglie principalmente accantonamenti per Euro 13.805 nei confronti del consorzio titolare dell'appalto dei lavori di Figline rese necessarie dalla presenza di inadempienze, da parte della ditta esecutrice, nel pagamento di oneri previdenziali; Euro 16.762 inerenti i contributi da erogare a seguito della distribuzione dell'eredità Mifesi; quote di competenza dei partners dei progetti Profuce per Euro 36.473 e Insieme con Trool per Euro 39.200.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Ratei passivi:</b>				
Ritenute su interessi attivi	170	337	-167	-49,55%
Utenze				
Appalti e servizi		1.729	-1.729	-100,00%
Altri	3		3	
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>13.476</b>	<b>2.066</b>	<b>11.410</b>	<b>552,27%</b>
<b>Risconti passivi:</b>				
Affitti attivi	168	768	-600	-78,13%
Contributo conto capitale prog. Bar Campi	67.797	72.309	-4.512	-6,24%
Contributo conto capitale prog. Mudi	3.328.433	4.986.514	-1.658.081	-33,25%
Contributo conto capitale Unicef	1.430.004	1.232.938	197.066	15,98%
Contributo conto capitale Ex Guardaroba	139.129	178.574	-39.445	-22,09%
	<b>4.965.531</b>	<b>6.471.103</b>	<b>-1.505.572</b>	<b>-23,27%</b>
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>4.979.007</b>	<b>6.473.169</b>	<b>-1.494.162</b>	<b>-23,08%</b>

La voce "affitti attivi" si correla a canoni relativi a locazioni di beni immobili di proprietà dell'Istituto incassati nell'esercizio ma la cui competenza economica è da attribuirsi all'esercizio successivo.

Il contributo in conto capitale relativo al progetto per la realizzazione del bar annesso al Centro Diurno nel comune di Campi Bisenzio, è stato totalmente riscontato negli anni precedenti. Nel corso del 2017 si è provveduto allo storno parziale a ricavo per Euro 4.514, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel corso del 2016 si è concluso il progetto Museo degli Innocenti, generando un contributo in conto capitale complessivo pari ad Euro 6.676.615. La parte di competenza dell'esercizio 2017 pari ad Euro 1.658.079 è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel corso del 2016 si è portato a compimento il centro 0-6 Girandola, generando un contributo in conto capitale complessivo pari ad Euro 300.000. La parte di competenza dell'esercizio 2017 pari ad Euro 39.445 è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel corso del 2017 sono arrivati a compimento anche i lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici Unicef, generando un contributo in conto capitale complessivo pari ad Euro 1.998.996. La parte di competenza dell'esercizio 2017 pari ad Euro 568.992 è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.



---

## CONTI D'ORDINE

---

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale. Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di assoluta importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale.

In particolare, si rilevano alla data di chiusura dell'esercizio impegni di spesa relativi a forniture inevase nel corso del 2017 ma che saranno ragionevolmente adempiuti nel corso dell'anno successivo per l'ammontare di Euro 49.087.

Sono annotate nei conti d'ordine altresì impegni di spesa relativi a forniture da eseguire in relazione al Piano degli Investimenti per l'ammontare di Euro 335.978. Come evidenziato in precedenza, per completezza, la copertura finanziaria del Piano avviene sulla base della Riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati allocata tra le poste del patrimonio netto. Al momento in cui gli impegni qui rilevati si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la Riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Analisi per categoria di attività:	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Ricavi da studi (monitoraggio e ricerca)	1.330.578	1.335.905	-5.327	-0,40%
Ricavi da documentazione e biblioteca Innocenti	532.674	487.134	45.540	9,35%
Ricavi da formazione e promozione	1.081.354	1.003.667	77.687	7,74%
Ricavi da pubblicazioni a stampa e multimediali	173.054	124.254	48.800	39,27%
Ricavi da attività educative	1.530.464	1.386.143	144.321	10,41%
Ricavi da attività socio assistenziali	861.337	562.516	298.821	53,12%
Ricavi da attività culturali e da convegnistica	405.606	176.833	228.773	129,37%
Ricavi da gestione del patrimonio immobiliare	907.965	884.697	23.268	2,63%
Ricavi da progetti di cooperazione e fund raising	676.809	309.443	367.366	118,72%
	7.499.841	6.270.592	1.229.249	19,60%

Tra i proventi da donazioni per fund raising si segnalano le donazioni relative alla campagna "Adotta un'opera d'arte", per Euro 33.000; le sponsorizzazioni per l'attività della "bottega dei ragazzi" per Euro 22.000; le sponsorizzazioni per la realizzazione di una nuova casa di accoglienza per Euro 27.500; le donazioni raccolte dalla Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus per Euro 20.800; il premio erogato dalla Fondazione Giulio Marchi per Euro 22.000; la donazione di immobili relativa all'eredità Billi per un importo pari ad Euro 325.300.

#### INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Materiali assemblati per la realizzazione di prodotti informatici	751	1.527	-776	-50,82%
Capitalizzazione progetto Museo degli Innocenti		378.949	-378.949	-100,00%
Capitalizzazione progetto Unicef	44.546	30.371	14.175	46,67%
Capitalizzazione Centro ricreativo Campi Bisenzio				
Capitalizzazione Complesso Figline	52.984	16.430	36.554	222,48%
Capitalizzazione Centro 0-6				
	98.281	427.277	-328.996	-77,00%

L'incremento pari ad Euro 44.546 è inerente la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto di recupero e riqualificazione dei locali posti in via dei Fibbiai, con ingresso da via degli Alfani, 58 destinati alla nuova sede di UNICEF-IRC; il progetto prevede un impegno complessivo di Euro 3.000.000 cofinanziato dalla Regione Toscana per Euro 2.000.000.

L'incremento di Euro 52.984 si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per la ristrutturazione del complesso immobiliare commerciale di Figline Valdarno.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Contributi in conto capitale Museo degli Innocenti	1.658.079	1.690.102	-32.023	-1,89%
Contributi in conto capitale Ex Guardaroba	39.445	121.425	-81.980	-67,51%
Contributi in conto capitale Centro ricreativo Campi Bisenzio	4.514	8.811	-4.297	-48,77%
Contributi in conto capitale Unicef	568.992		568.992	
Rimborsi spese diverse	40.015	92.308	-52.293	-56,65%
Riaddebiti mensa	9.817	12.005	-2.188	-18,23%
Contributi in conto esercizio		11.927	-11.927	-100,00%
Sopravvenienze attive	135.140	205.731	-70.591	-34,31%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	3.212	12.311	-9.099	-73,91%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	5.014		5.014	
Altri ricavi		15	-15	-100,00%
	2.464.228	2.154.635	309.593	14,37%

La voce, residuale rispetto alle precedenti, accoglie una serie di proventi di natura operativa riferibili all'attività caratteristica svolta dall'Istituto e qui appostati in applicazione delle norme contabili in materia di redazione del bilancio. La parte di contributi in conto capitale è imputata all'esercizio in proporzione alle quote di ammortamento attribuite all'esercizio.

I rimborsi spese diverse sono riferibili per Euro 9.270 al rimborso della registrazione dei contratti di locazione, di concessione e di appalto, per Euro 1.521 al rimborso spese di partecipazione di dipendenti dell'Istituto ad iniziative promosse da altri soggetti, per Euro 195 al rimborso da assicurazioni per sinistri e rimborso spese legali su transazioni, per Euro 2.423 ai rimborsi da personale dipendente e recuperi da malattia, per Euro 3.893 per rimborsi INAIL per infortuni, per Euro 14.693 al rimborso della retribuzione di personale comandato presso il Comune di Firenze.

Le sopravvenienze attive ineriscono principalmente a debiti non più dovuti a seguito di prescrizione decennale ed in conseguenza di approfondimenti condotti nel corso dell'anno che hanno portato all'individuazione di ulteriori debiti insussistenti, come precedentemente specificato, alla maggior detrazione IVA a seguito del maggior pro-rata registrato nel corso del 2017, allo storno del fondo accantonamento rischi per cause legali e al minor debito INAIL.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Acquisti di generi alimentari, prodotti igienici, casalinghi, farmaceutici, di consumo	35.416	33.936	1.480	4,36%
Acquisti di libri, periodici e quotidiani	14.802	12.396	2.406	19,41%
Prodotti per bambini	2.694	5.185	-2.491	-48,04%
Acquisti per cancelleria e materiale ludico didattico	7.752	8.012	-260	-3,25%
Altri acquisti	1.030	970	60	6,19%
	<b>61.694</b>	<b>60.499</b>	<b>1.195</b>	<b>1,98%</b>

**COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (ad uso interno)**

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Spese di manutenzione ed assistenza	238.387	202.480	35.907	17,73%
Spese per utenze	496.727	404.856	91.871	22,69%
Spese di viaggio, soggiorno, postali e di spedizione	78.126	75.983	2.143	2,82%
Spese di mensa e catering	233.622	216.144	17.478	8,09%
Spese tipografiche	23.000	32.394	-9.394	-29,00%
Spese e commissioni bancarie	5.622	9.000	-3.378	-37,53%
Spese per organizzazione convegni e iniziative diverse	56.226	33.976	22.250	65,49%
Spese per collaborazioni coordinate, continuative, occasionali ed assimilate	144.344	491.109	-346.765	-70,61%
Spese per collaborazioni a partita IVA	249.055	230.419	18.636	8,09%
Spese per consulenze sulla sicurezza, tecniche, giuridiche, tributarie e contabili	139.119	185.517	-46.398	-25,01%
Spese per contributi INPS INAIL per consulenti e collaboratori	23.043	92.179	-69.136	-75,00%
Spese per servizi in appalto (educativi, sociali, culturali e di ricerca/doc.ne)	1.175.473	1.266.231	-90.758	-7,17%
Spese per servizi in appalto secondari (pulizia, vigilanza, altri)	93.299	87.026	6.273	7,21%
Spese per consulenze informatiche				
Organi statutari	50.441	42.032	8.409	20,01%
Altre prestazioni di servizi	75.721	65.199	10.522	16,14%
	<b>3.082.205</b>	<b>3.434.545</b>	<b>-362.862</b>	<b>-10,57%</b>

**COMPOSIZIONE COSTI PER IL PERSONALE**

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Salari e stipendi</b>				
Stipendi personale di ruolo	1.508.572	1.533.480	-24.908	-1,62%
Stipendi personale non di ruolo	742.288	456.129	286.159	62,74%
Stipendi personale comandato interinale	14.693			
Indennità accessoria e oneri di posizione	436.053	648.996	-212.943	-32,81%
Accantonamento adeguamenti contrattuali	52.500		52.500	
Accantonamento somme per produttività e risultato	107.978		107.978	
Accantonamento per ferie maturate	20.889	1.466	19.423	1324,90%
<b>Totale</b>	<b>2.882.973</b>	<b>2.640.071</b>	<b>228.209</b>	<b>8,64%</b>
<b>Oneri sociali</b>				
Contributi INPDAP	784.587	716.917	67.670	9,44%
Contributi INPS	13.307	8.529	4.778	56,02%
Contributi INAIL	20.330	19.333	997	5,16%
<b>Totale</b>	<b>818.224</b>	<b>744.779</b>	<b>73.445</b>	<b>9,86%</b>
<b>Altri costi del personale</b>				
Spese aggiornamento e formazione	12.335	37.227	-24.892	-66,87%
Altri costi	52		52	
<b>Totale</b>	<b>12.387</b>	<b>37.227</b>	<b>-24.840</b>	<b>-66,73%</b>
<b>Totale</b>	<b>3.713.584</b>	<b>3.422.077</b>	<b>276.814</b>	<b>8,09%</b>

La voce "accantonamento adeguamenti contrattuali" riporta un accantonamento prudenziale connesso alla stima di arretrati relativi all'ipotesi di rinnovo del CCNL: in via prudenziale si è conteggiato un aumento pari a Euro 500 (una tantum per 2016/17) per ciascun dipendente in servizio al momento dell'entrata in vigore del nuovo contratto (73 a ruolo e 35 a tempo determinato).

La riduzione della spesa per "indennità accessoria e oneri di posizione" è conseguenza di quanto disposto dalla DD n.626 del 2/11/17, in attuazione della delibera CDA 55/17, concernente la verifica del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente.

La voce "accantonamento somme per produttività e risultato" riporta principalmente la previsione di somme accantonate ad incremento della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente; tali importi rappresentano l'utilizzo di economie derivanti dalle sponsorizzazioni e di risparmio derivanti dalle convenzioni secondo quanto disposto dal Regolamento approvato con delibera CDA 62/17. L'utilizzo di tali somme è comunque subordinato alla validazione da parte del Responsabile del Servizio bilancio e controllo di gestione e alla successiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

## COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Imposta di bollo e registro	17.911	18.454	-543	-2,94%
IMU - TASI	114.874	91.366	23.508	25,73%
Tasse sui rifiuti	63.504	39.603	23.901	60,35%
Premi assicurativi	64.692	72.564	-7.872	-10,85%
Sopravvenienze passive	59.555	51.756	7.799	15,07%
Quote associative	5.928	7.368	-1.440	-19,54%
Trasferimenti a Partners di progetti	75.673		75.673	
Minusvalenze su cessioni di beni materiali	408		408	
Minusvalenze su cessioni titoli	10.063		10.063	
Contributi ad associazioni, fondazioni e assistiti	12.500	70.761	-58.261	-82,33%
Multe e ammende		71	-71	-100,00%
Altri oneri minori	15.060	14.427	633	4,39%
<b>Totale</b>	<b>440.168</b>	<b>366.370</b>	<b>73.798</b>	<b>20,14%</b>

La voce "sopravvenienze passive" riporta principalmente costi relativi ad annualità precedenti e ad un maggior debito IRAP commerciale per l'anno 2016 per Euro 10.736.

L'incremento riscontrato rispetto al precedente esercizio nelle voci "IMU - TASI" e "Tasse sui rifiuti" è principalmente collegato ai maggiori spazi messi a disposizione dell'Ente a seguito della chiusura dei cantieri.

La voce "contributi ad associazioni, fondazione e assistiti" è costituita per Euro 8.500 dal contributo alla Associazione volontari Spedale degli Innocenti e per Euro 4.000 inerenti dal contributo da erogare all'Associazione Auser per l'attività di sorveglianza dell'archivio storico.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

## ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi	12.726	19.190	-6.464	-33,68%
DA ALTRI TITOLI				
<b>Totale</b>	<b>12.726</b>	<b>19.190</b>	<b>-6.464</b>	<b>-33,68%</b>
<b>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi				
DA ALTRI TITOLI				
Altri				
<b>Totale</b>				
<b>proventi diversi dai precedenti:</b>				
<b>verso terzi</b>				
Crediti d'imposta sui dividendi				
Interessi attivi da c/c presso Banca	844	4.772	-3.928	-82,31%
Interessi attivi da c/c presso Bancoposta		10	-10	-100,00%
Interessi attivi da clienti				
Proventi da operazioni pronti contro termine su titoli di Stato		5	-5	-100,00%
Interessi da clienti				
Altri proventi finanziari				
<b>Totale</b>	<b>844</b>	<b>4.787</b>	<b>-3.943</b>	<b>-82,37%</b>
<b>Totale</b>	<b>13.570</b>	<b>23.977</b>	<b>-10.407</b>	<b>-43,40%</b>

## COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Oneri finanziari su:</b>				
debiti verso banche per scoperti di C/C	20.362	9.460	10.902	115,24%
debiti verso banche per mutui e altri prestiti a ML termine	21.165		21.165	
debiti verso altri finanziatori	63.450	47.077	16.373	34,78%
perdite su cambi	-3	5	-8	-160,00%
perdite da negoziazione Titoli		4.215	-4.215	-100,00%
commissioni e spese bancarie	200	133	67	50,38%
altri				
<b>Totale</b>	<b>105.174</b>	<b>60.890</b>	<b>44.284</b>	<b>72,73%</b>

La voce "debiti verso altri finanziatori" è costituita dagli interessi passivi maturati a seguito delle anticipazioni bancarie richieste a seguito dei contributi in conto capitale non ancora riscossi, relativi ai lavori del Museo degli Innocenti e dai lavori per i nuovi uffici UNICEF.

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le rivalutazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni di partecipazioni e di altre attività finanziarie sono esposti e commentati precedentemente nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ogni categoria.

**DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIE**

		Totale categoria 2017	31/12/17
<b>CAT. B1</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		13
	Tempo indeterminato - part time		1
	Tempo determinato - tempo pieno		1
	Tempo determinato - part time		
	<b>Totale CAT. B1</b>	<b>15</b>	
<b>CAT. B3</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		14
	Tempo determinato - tempo pieno		
	Tempo determinato - part time		1
	<b>Totale CAT. B3</b>	<b>15</b>	
<b>CAT. C1</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		17
	Tempo indeterminato - part time		3
	Tempo determinato - tempo pieno		10
	Tempo determinato - part time		
	<b>Totale CAT. C1</b>	<b>30</b>	
<b>CAT. D1</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		18
	Tempo indeterminato - part time		2
	Tempo determinato - tempo pieno		17
	<b>Totale CAT. D1</b>	<b>37</b>	
<b>CAT. D3</b>			
	Tempo indeterminato - tempo pieno		2
	Tempo indeterminato - part time		
	<b>Totale CAT. D3</b>	<b>2</b>	
<b>DIRIGENTI</b>			
	Tempo indeterminato		2
	Ad incarico		1
	<b>Totale DIRIGENTI</b>	<b>3</b>	
<b>INCARICHI ALTA SPECIALIZZAZIONE</b>			
	Curatore museale		
	Coordinatore Museo		
	<b>Totale INCARICHI</b>	<b>102</b>	

**COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E NUCLEO DI VALUTAZIONE**

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori (rimborsi spese)	6.884	8.728	-1.844	-21,13%
Compensi ai Sindaci	40.348	32.354	7.994	24,71%
Compensi al Nucleo di Valutazione	2.083		2.083	
	<b>49.315</b>	<b>41.082</b>	<b>8.233</b>	<b>20,04%</b>

Si rileva che con il verbale del CdA del 4 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione conferma quanto deciso con la delibera n. 26 del CdA del 11 settembre 2012, attuata in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/12, la quale impone la gratuità degli incarichi dei consigli di amministrazione delle ASP, pertanto non si è provveduto all'accantonamento delle competenze 2017. Le somme relative ai compensi sono inerenti esclusivamente a rimborsi di spese vive sostenute nell'esercizio, secondo quanto previsto dalla delibera del CdA n. 40 del 19 novembre 2014.

## ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio.

Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

### ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2017	%	31/12/2016	%	variaz.	variaz. %
<b>ATTIVITA' A BREVE</b>						
Cassa e banche	136.132		508.787		-372.655	-73,24%
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	4.752.411		9.262.274		-4.509.863	-48,69%
Rimanenze	115.388		130.201		-14.813	-11,38%
Ratei e risconti attivi	15.255		6.830		8.425	123,35%
Altre attività finanziarie a breve			1.665.872		-1.665.872	-100,00%
<b>Totale attività a breve</b>	<b>5.019.186</b>	<b>4,09%</b>	<b>11.573.964</b>	<b>9,03%</b>	<b>-6.554.778</b>	<b>-56,63%</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</b>						
Immobilizz. tecniche	115.086.135		112.300.802		2.785.333	2,48%
Immobilizzaz. immateriali	1.431.991		2.404.293		-972.302	-40,44%
Partecipazioni e titoli	1.292.018		1.853.752		-561.734	-30,30%
Altre attività fisse	1.603		1.603			
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>117.811.747</b>	<b>95,91%</b>	<b>116.560.450</b>	<b>90,97%</b>	<b>1.251.297</b>	<b>1,07%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>122.830.933</b>	<b>100,00%</b>	<b>128.134.414</b>	<b>100,00%</b>	<b>-5.303.481</b>	<b>-4,14%</b>

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2017	%	31/12/2016	%	variaz.	variaz. %
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>						
Banche	2.615.044		6.869.931		-4.254.887	-61,93%
Fornitori	1.513.170		2.654.604		-1.141.434	-43,00%
Altri debiti	1.037.461		706.805		330.656	46,78%
Ratei e risconti passivi (a breve)	2.284.672		1.507.806		776.866	51,52%
Debiti per imposte	125.097		210.776		-85.679	-40,65%
<b>Totale passività a breve</b>	<b>7.575.444</b>	<b>6,17%</b>	<b>11.949.922</b>	<b>9,33%</b>	<b>-4.374.478</b>	<b>-36,61%</b>
<b>PASSIVITA' A ML. TERMINE</b>						
Finanziamenti a ML termine	1.499.164		499.956		999.208	199,86%
Fondo tratt. di fine rapporto						
Ratei e risconti passivi (a medio/lungo)	2.694.335		4.965.363		-2.271.028	-45,74%
Fondi per rischi e oneri	384.970		92.817		292.153	314,76%
<b>Totale passività a ML termine</b>	<b>4.578.469</b>	<b>3,73%</b>	<b>5.558.136</b>	<b>4,34%</b>	<b>-979.667</b>	<b>-17,63%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>12.153.913</b>	<b>9,89%</b>	<b>17.508.058</b>	<b>13,66%</b>	<b>-5.354.145</b>	<b>-30,58%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo di dotazione	97.534.980		97.534.980			
Riserve	13.091.375		13.425.078		-333.703	-2,49%
Utile netto	50.665		-333.702		384.367	-115,18%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>110.677.020</b>	<b>90,11%</b>	<b>110.626.356</b>	<b>86,34%</b>	<b>50.664</b>	<b>0,05%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>122.830.933</b>	<b>100,00%</b>	<b>128.134.414</b>	<b>100,00%</b>	<b>-5.303.481</b>	<b>-4,14%</b>

## ANALISI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	%	31/12/2016	%	variaz.	variaz. %
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.062.350</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.852.504</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.209.846</b>	<b>13,67%</b>
<i>costi operativi:</i>						
acquisti	-61.694	-0,61%	-60.499	-0,68%	-1.195	1,98%
prestazioni di servizi	-3.082.205	-30,63%	-3.434.545	-38,80%	352.340	-10,26%
ammortamenti	-1.755.840	-17,45%	-1.614.879	-18,24%	-140.961	8,73%
costo del lavoro	-3.713.584	-36,91%	-3.422.077	-38,66%	-291.507	8,52%
incremento (riduzione) rimanenze	-14.813	-0,15%	34.610	0,39%	-49.423	-142,80%
altri costi di gestione	-1.053.785	-10,47%	-434.157	-4,90%	-619.628	142,72%
<b>diff.za tra ricavi e costi della prod.ne</b>	<b>380.429</b>	<b>3,78%</b>	<b>-79.043</b>	<b>-0,89%</b>	<b>459.472</b>	<b>-581,29%</b>
proventi finanziari	13.573	0,13%	23.972	0,27%	-10.399	-43,38%
oneri finanziari	-105.177	-1,05%	-60.885	-0,69%	-44.292	72,75%
proventi diversi						
oneri diversi						
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>288.825</b>	<b>2,87%</b>	<b>-115.956</b>	<b>-1,31%</b>	<b>404.781</b>	<b>-349,08%</b>
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-238.160	-2,37%	-217.746	-2,46%	-20.414	9,38%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>50.665</b>	<b>0,50%</b>	<b>-333.702</b>	<b>-3,77%</b>	<b>384.367</b>	<b>-115,18%</b>

	31/12/2017	31/12/2016
<b>INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA</b>		
INDICE DI LIQUIDITA' att. corr./pass. corr.	0,66	0,97
INDICE DI DISPONIBILITA' att.corr.-magazz./pass.cor.	0,65	0,96
INDIPENDENZA FINANZIARIA patr.netto/totale attivo	0,90	0,86
COPERTURA CAPITALE PROPRIO patr.netto/tot.immobilizz.	0,94	0,95
COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO p.netto+deb.mv/ /tot.immob.	0,98	1,00
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
R.O.I. utile operativo/tot.attivo	0,31%	-0,06%
R.O.E. utile netto/patr.netto	0,05%	-0,30%
R.O.S. utile operativo/vendite nette	3,78%	-0,89%
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA' vendite/tot. attività	0,08	0,07
<b>INDICI DI ROTAZIONE</b>		
ROTAZIONE CREDITI (giorni) crediti/vendite x 365	172	382
ROTAZ. FORNITORI (giorni) fornitori/acquisti x 365	176	277

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)</b>			
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>		<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Utile d'esercizio		50.665	-333.702
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti	1.755.840		1.614.879
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	292.153	2.098.658	-16.303
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>			
Clienti	2.364.269		-2.781.965
Altri crediti e attività finanziarie a breve termine	3.811.466		-669.285
Rimanenze	14.813		-34.610
Ratei e risconti attivi	-8.425		3.173
Fornitori	-1.141.434		1.059.781
Debiti diversi	330.656		135.543
Ratei e risconti passivi	-1.494.162		997.531
Fondo imposte	-85.679	5.839.497	124.194
		<b>5.890.162</b>	<b>99.236</b>
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>			
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Valore netto contabile cespiti alienati	4.643		257
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-3.416.860		-989.471
Incrementi nelle attività immateriali	-156.654		-5.958.220
(incremento) decremento nelle imm. finanziarie	561.734	-3.007.137	-7.360.109
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:</b>			
Assunzione di nuovi finanziamenti	1.100.000		499.956
Rimborso di finanziamenti	-100.792		-265.844
Aumenti di capitale	-1		1
Altri flussi			
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate		999.207	-12
		<b>999.207</b>	<b>234.101</b>
<b>INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>		<b>3.882.232</b>	<b>-7.026.772</b>
<b>CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-6.361.144</b>	<b>665.628</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.478.912</b>	<b>-6.361.144</b>

\* \* \*

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 11 aprile 2018



**Bilancio al 31 dicembre 2017**

**Relazione dei Revisori dei Conti**



## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio chiuso alla data del 31 Dicembre 2017**

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31.12.2017, redatto dagli amministratori secondo le disposizioni del codice civile, ove non derogate, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; nella redazione dello stesso sono state, inoltre, osservate tutte le indicazioni desunte dalla normativa e dal Regolamento di Contabilità.

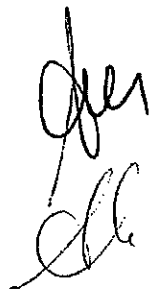
Preliminarmente Vi informiamo che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

Possiamo preliminarmente affermare che l'andamento dell'Istituto è stato seguito, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche, nella sua dinamica evoluzione, acquisendo le informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione ed al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa. Il Collegio dei Revisori ha partecipato, inoltre, a diverse riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

### **Parte I: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ASP Istituto degli innocenti al 31 Dicembre 2017. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende



l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate le lettere di circolarizzazione relative:

- alla riconciliazione dei saldi ai clienti e fornitori scelti col metodo del campionamento;
- ai Consulenti legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio di esercizio;
- al Consulente fiscale al quale è stato richiesto di esprimersi sui rischi di eventuali accertamenti in rettifica degli imponibili dichiarativi (ai fini delle imposte sul reddito) e di eventuali pendenze, contestazioni fiscali o problematiche varie, stimando qualsiasi passività potenziale che possa influire in maniera rilevante e negativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto;
- al Broker di Assicurazioni al quale è stato richiesto la posizione assicurativa dell'Istituto con riferimento a tutte le polizze e le informazioni riguardanti le passività o esposizioni (effettive o anche solo potenziali) relative alle garanzie prestate.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla normativa, si fa esplicito riferimento alla relazione dell'anno precedente.

4. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

#### STATO PATRIMONIALE

	2017	2016
--	------	------

TOTALE ATTIVO	122.830.933	128.134.414
TOTALE PASSIVO E FONDI	12.153.913	17.508.058
PATRIMONIO NETTO	110.626.355	110.960.058
RISULTATO ESERCIZIO	50.665	-333.702

#### CONTO ECONOMICO

	2017	2016
VALORE DELLA PRODUZ.	10.062.350	8.852.504
COSTI DELLA PRODUZ.	9.681.921	8.931.547
DIFFERENZA (A-B)	380.429	-79.043
PROVENTI E ONERI FINANZ.	-91.604	-36.913
RETTIFICHE DI VAL. ATT. FIN.	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO	-238.160	-217.746
RISULTATO D'ESERCIZIO	50.665	-333.702

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Istituto degli Innocenti presenta un risultato positivo d'esercizio di Euro 50.665.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

#### **Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico.**

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-bis e 2425-bis del Codice Civile. In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi dell'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento,
- non sono state rilevate in bilancio crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

#### **Parte II: Relazione al bilancio ex art. 2429, comma 2, c.c.**

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, verificando il rispetto del Regolamento di

#### Contabilità.

- L'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci; sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
- Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art 2403 del Codice Civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.
- Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto gestore del servizio di cassa, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.
- Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.
- Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:
  - abbiamo accertato, tramite verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Relativamente agli accantonamenti a Fondi rischi e svalutazione crediti, il Collegio ne ha verificato la congruità, tramite lettere inviate ai Legali. In particolare è stata posta l'attenzione ai ricorsi proposti dinanzi al Tribunale di Firenze, il primo relativo alla sezione lavoro ed il secondo alla sezione civile, relativamente alla General Costruzioni Srl, è stato chiesto parere specifico al Legale


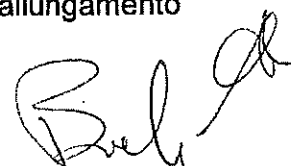
dell'Istituto che ha definito il rischio di soccombenza "possibile", per entrambi, e quindi secondo i principi contabili nazionali ed internazionali non vi è obbligo di accantonamento.

- sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relative ai progetti in corso;
  - sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che, la quasi totalità degli stessi, è maturata nel corso del 2017; si evidenzia, inoltre, che l'ammontare dei crediti verso i clienti, nell'esercizio in corso, è diminuito di circa Euro 2.360.000 rispetto quello precedente;
  - dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.
- Nel corso dell'esercizio sono stati richiesti e rilasciati i seguenti pareri:
    - nelle date del 20/07, 18/10 e 13/11, parere favorevole su variazione al bilancio economico di previsione annuale.
  - Abbiamo verificato, altresì:
    - che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.; che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
    - che la nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.);
    - la completezza e la comprensibilità informativa della nota integrativa e della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
    - la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate.

**Richiami di informativa sottoposti all'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscono rilievi ex art. 2409-ter, comma 2, lett. d) del Codice Civile**

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare, anche in questa sede, le problematiche inerenti la situazione di liquidità disponibile dell'Istituto, già segnalata agli Organi di direzione ed amministrazione.

Le difficoltà di natura finanziaria, causate principalmente dall'allungamento

dei tempi di riscossione dei crediti (in particolare verso Enti Pubblici) e dal rimborso dei finanziamenti esterni, se non affrontate con idonee misure correttive, potrebbero compromettere, nel medio periodo, l'equilibrio economico finanziario dell'Istituto e comportare la mancata realizzazione dei relativi programmi.

### **Relazione sulle spese sostenute con la carta di credito prepagata**

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'art. 6, comma 5, del "Disciplinare delle attività istituzionali dell'Istituto", approvato con delibera del 20/07/2017, accerta che le tutte spese effettuate, per un importo complessivo di Euro 7.715,05, sono conformi alla tipologia prevista dallo specifico Disciplinare.

Signori Consiglieri,  
sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 50.665 sulla cui destinazione concordiamo con la proposta del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Firenze, 11 Aprile 2018

### **Il Collegio Sindacale**

Antonio Gedeone – Presidente

Piero Bagiardi – Membro effettivo

Antonio Martini – Membro effettivo

